



Decreto Dirigenziale n. 139 del 16/11/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Decreto di Indizione Proc. n. 2269/A-L/2016. "Accordo Quadro biennale con piu' operatori economici per lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali, nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale, suddiviso in n. 3 lotti".

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che con nota prot. n. 0707554 del 28.10.2016 la Direzione Generale per la Mobilità (07-UOD 07), ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 84 del 27.10.2016, con il quale ha approvato il progetto e relativi allegati per la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici **per lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali, nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale, suddivisi in n. 3 lotti;**

b) che con lo stesso decreto ha :

b.1	demandato alla UOD 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 co.4, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016;
b.2	predisposto il capitolato speciale d'appalto con gli elaborati tecnici;
b.3	nominato i Responsabili del Procedimento dei rispettivi lotti : Lotto 1): Ambito Vesuviano :porti di Portici,Torre del greco e Torre Annunziata(RUP geom.Tommaso Angelino)- CIG.6819111C67 ; Lotto 2): Ambito Sorrentino:porti di Amalfi,Piano di Sorrento e Capri (RUP geom.Tommaso Angelino)-CIG 681912799C; Lotto 3): Ambito Flegreo:porti di Casamicciola, Ischia, Procida, Baia e Pozzuoli (RUP geom.Michele Ginevra) CIG 6819598E49 ;
b.4	Proceduto alla prenotazione dell'impegno,ai sensi del Dlgs n.118 art.56 co.4 , della spesa complessiva di € 451.806,30 sul capitolo 2177 del bilancio pluriennale per l'es.fin 2016/2018 approvato con L.R n.2/16;
b.5	comunicato che ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria OG10 cl.I - Impianti per La trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione.
b.6	stabilito che il valore massimo per il lotto n.1 è stato stabilito in:€ 56,268,96 oltre IVA per annualità, secondo il prospetto dell'importo dei lavori cosi' come di seguito ripartito: A) Importo annuo dei lavori : a.1 Importo per interventi di manutenzione (soggetto a ribasso) €. 39.777,69; a.2 Verifiche funzionali (soggette a ribasso) € 5.774,04; a.3 Manod'opera (non soggetto a ribasso) €. 9.524,27 a.4 Oneri sicurezza (non soggetto a ribasso) €1.592,96 Sommano (a.1 +a.2 + a.3+a4) € 56.268,96; -stabilito che il valore massimo per il lotto n. 2 è stato stabilito in € 55.005,18 oltre IVA per annualità, secondo il prospetto dell'importo dei lavori cosi' come di seguito ripartito: A) Importo annuo dei lavori : a.1 Importo per interventi di manutenzione (soggetto a ribasso) €. 38.744,52; a.2 Verifiche funzionali (soggette a ribasso) € 5.467,06; a.3 Manod'opera (non soggetto a ribasso) €. 9.236,42 a.4 Oneri sicurezza (non soggetto a ribasso) € 1.557,18 Sommano (a.1 +a.2 + a.3+a4) € 55.005,18 -stabilito che il valore massimo per il lotto n.3 è stato stabilito in € 65.004,66 oltre IVA per annualità, secondo il prospetto dell'importo dei lavori cosi' come

di seguito ripartito:

A) Importo annuo dei lavori :

a.1 Importo per interventi di manutenzione (soggetto a ribasso) €. 398.744,52;

a.2 Verifiche funzionali (soggette a ribasso) € 5.467,06;

a.3 Manod'opera (non soggetto a ribasso) €. 9.236,42

a.4 Oneri sicurezza (non soggetto a ribasso) €1.557,18

Sommano (a.1 +a.2 + a.3+a4) €. 65.004,66:

Ritenuto:

a) che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta , ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici *per* lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali , nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale,suddivisi in n. 3 lotti; -Lotto n. 1 : Ambito Vesuviano - Porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco – CIG: 681912799CLotto n. 2 : Ambito Sorrentino - Porti di Amalfi, Capri, Piano di Sorrento - CIG: 6819111C67Lotto n. 3 : Ambito Flegreo - Porti di Baia, Casamicciola, Ischia, Procida, Pozzuoli – CIG: 6819598E49CIG con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 co.4,con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016;

b) di dover nominare responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo, della U.O.D. 01-Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

1. il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
2. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
3. la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
4. il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
5. la D.G.R. n. 478 del 30.08.2016 con la quale è stato conferito all'ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione";
6. il Decreto Presidenziale n.191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita all'Ing Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
7. il Decreto dirigenziale n. 3 del 13.09.2016 con il quale l'Ing Sergio Negro delega alla firma il dott. Giovanni Diodato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta(**proc.n.2269/A-L/2016**) ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici per lavori "di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali , nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale,suddivisi in n. 3 lotti :**Lotto n. 1 : Ambito Vesuviano - Porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco – CIG: 681912799C-Lotto n. 2 : Ambito Sorrentino - Porti di Amalfi, Capri, Piano di Sorrento - CIG: 6819111C67-Lotto n. 3 : Ambito Flegreo - Porti di Baia, Casamicciola, Ischia, Procida, Pozzuoli – CIG: 6819598E49CIG ;**
2. che l'importo complessivo biennale dei lavori per ogni lotto,è stato cosi' stabilito: **lotto n. 1** in € **112,537,92** compresi gli oneri per la mano d'opera e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A; **lotto n.2-** € **110.010,36** oltre IVA,compresi gli oneri per la mano d'opera e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A ;**lotto n. 3 -€ 130.009,32** compresi gli oneri per la mano d'opera e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre I.V.A;
3. **di approvare** la documentazione di gara che, seppur non allegata, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituita da;
 - Disciplinare
 - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
 - Mod. A2 - Scheda Identificativa
 - Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
 - Mod. A4 - Protocollo di legalità
 - Mod. A5 - Modello Offerta Economica
 - Bando G.U.R.I.che unitamente al
Capitolato
allo Schema dell'Accordo Quadro
alle planimetrie illuminazione dei lotti 1,2,3 relativi agli ambiti portuali;
al piano sostitutivo di sicurezza;
all'elenco prezzi;
al crono economico illuminazione;
al computo metrico e alla relazione tecnica,
costituiscono la documentazione di gara e che, seppur non allegati ,formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
di nominare Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo;
4. **di dare** pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 73 del D.lgs n. 50/2016 attraverso:
5. pubblicazione dell'estratto del Bando di gara sulla G.U.R.I ;
6. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti");
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 7.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;
 - 7.2 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti
 - 7.3 Alla Direzione Generale per la Mobilità -Dip.53-DG07-UOD 07 per opportuna conoscenza.
 - 7.4 Ai RUP dei rispetti lotti 1,2 e 3 : geom Tommaso Angelino e geom.Michele Ginevra

Dott. Giovanni Diodato



*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale UOD 01- Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di
progetti relativi ad infrastrutture*

Procedura n.2269/A-L/16 .

Procedura Aperta ai sensi dell'art.60 del dlgs n. 50/2016 ,mediante Accordo Quadro per la durata di due anni, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per gli **“INTERVENTI DI VERIFICA DELLA FUNZIONALITÀ E DI MANUTENZIONE NTERVENTI DI VERIFICA DELLA FUNZIONALITÀ E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI PORTI DI INTERESSE REGIONALE – SUDDIVISO IN TRE LOTTI:**

Lotto n. 1 : Ambito Vesuviano - Porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco;

Lotto n. 2 : Ambito Sorrentino - Porti di Amalfi, Capri, Piano di Sorrento;

Lotto n. 3 : Ambito Flegreo - Porti di Baia, Casamicciola, Ischia, Procida, Pozzuoli;”

CUP B49D16007870002 - CIG 684890526B (Principale Accordo Quadro)

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1	□ Premessa.....	3
Art. 2	□ Stazione Appaltante e Riferimenti.....	3
Art. 3	□ Oggetto dell'appalto.....	4
Art. 4	□ Durata.....	4
Art. 5	□ Importo a base d'asta.....	4
Art. 6	□ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione.....	4
Art. 7	□ Requisiti di partecipazione	5
Art. 8.	□ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari.....	5
Art. 9	□ Garanzia provvisoria.....	6
Art. 10	□ Modalità di presentazione delle offerte.....	6
Art. 11	□ “Busta A - Documentazione Amministrativa”.....	7
Art. 12	□ “Busta B – Offerta economica”.....	8
Art. 13	□ Raggruppamenti di imprese.....	8
Art. 14	□ Modalità di espletamento della gara.....	9
Art. 15	□ Aggiudicazione e stipula del contratto	9
Art. 16	□ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario.....	10
Art. 17	□ Informativa trattamento dati personali.....	10
Art. 18	□ Disposizioni finali e rinvio.....	11

Art. 1 - Premessa

1. La Direzione Generale per la Mobilità della Giunta Regionale della Campania UOD 05 deve provvedere all'affidamento degli **“INTERVENTI DI VERIFICA DELLA FUNZIONALITÀ E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI PORTI DI INTERESSE REGIONALE – SUDDIVISO IN TRE LOTTI:”**

Lotto n. 1 : Ambito Vesuviano - Porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco;

Lotto n. 2 : Ambito Sorrentino - Porti di Amalfi, Capri, Piano di Sorrento;

Lotto n. 3 : Ambito Flegreo - Porti di Baia, Casamicciola, Ischia, Procida, Pozzuoli;

2. L'appalto verrà espletto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell'art.54 dello stesso, mediante accordo quadro e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

3. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare, dai seguenti allegati:

- Capitolato
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità.
- Mod. A5 – Modello di offerta economica
- Bando G.U.R.I.
- Schema dell'Accordo Quadro
- Planimetrie illuminazione dei lotti 1,2,3 relativi agli ambiti portuali;
- Piano sostitutivo di sicurezza;
- Elenco prezzi
- Crono economico illuminazione;
- Computo metrico e alla relazione tecnica.

Art. 2 - Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.

2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, (tel. 081/7964558 – PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).

3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dalla Direzione Generale per la Mobilità - UOD 05 - *Unità Operativa Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale*.

4. Responsabile Unico del Procedimento: geom. Tommaso Angelino - e-mail: t.angelino@maildip.regione.campania.it; - tel 0817969648-lotti 1 e 2 ;

5. Responsabile Unico del Procedimento: geom. Michele Ginevra - e-mail: m.ginevra@maildip.regione.campania.it; - tel 0817969648 lotto n. 3 ;

Responsabile della procedura di gara: dott. Umberto Scalo – e-mail: umberto.scalo@regione.campania.it.- tel. 081/7964521;

6. La documentazione di gara è disponibile sul *“Portale Gare”* raggiungibile all'indirizzo internet (URL) <https://gare.regione.campania.it/portale>.

7. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

- **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *“Nuovo Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE”*;
- **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06”* (nelle parti ancora in vigore);
- **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;

- **Portale:** è il Portale Gare della UOD 01 Centrale Acquisti;
- **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;
- **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;
- **AVC_{PASS}:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 216 comma 13 del Codice;
- **PASS_{OE}:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema AVC_{PASS};

Art. 3 - Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento degli interventi di verifica della funzionalità e di manutenzione degli: **INTERVENTI DI VERIFICA DELLA FUNZIONALITÀ E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI PORTI DI INTERESSE REGIONALE – SUDDIVISO IN TRE LOTTI:**"

Lotto n. 1 : Ambito Vesuviano - Porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco -CIG: **681912799C**;

Lotto n. 2 : Ambito Sorrentino - Porti di Amalfi, Capri, Piano di Sorrento- CIG: **6819111C67** ;

Lotto n. 3 : Ambito Flegreo - Porti di Baia, Casamicciola, Ischia, Procida, Pozzuoli -CIG: **6819598E49**;

2. Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria **OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione.**

3. Le modalità e le caratteristiche dei lavori richiesti sono descritti dettagliatamente nel **Capitolato**, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 4 - Durata

1. La durata del contratto è di 24 mesi a decorrere dalla data di stipula dello stesso.

Art. 5 - Importo a base d'asta

1. L'importo dei lavori a base d'asta per **due** anni per i tre lotti è di **€352.557,60 oltre I.V.A** così suddiviso:

1 Ambito Vesuviano: porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata	€.112.537,92 (56.268,96 annuo)	R.U.P Geom Tommaso Angelino
2 Ambito Sorrentino: porti di Amalfi, Piano di Sorrento e Capri	€.110.010,36 (55.005,18 annuo)	R.U.P Geom Tommaso Angelino
3 Ambito Flegreo: porti di Casamicciola, Ischia Procida, Baia e Pozzuoli;	€.130.009,32 (65.004,66 annuo)	R.U.P Geom Michele Ginevra

Art. 6 - Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché dal Bando di gara, dal presente Disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.

2. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.
6. ogni concorrente può presentare offerta per i tre lotti, ma potrà aggiudicarsi un solo lotto.

Art. 7 - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;

c) Attestazione SOA - **OG10 cl. I - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione.**

Art. 8 -Sopralluogo

1 Per la partecipazione alla gara è obbligatorio effettuare, il sopralluogo preventivo presso i porti oggetto dell'intervento per visionare gli impianti, al fine di constatare la loro consistenza e conformazione.

2. Il sopralluogo avverrà con le modalità di cui al programma stabilito dai RUP che sarà comunicato, tramite pec, alle imprese che ne faranno richiesta.

3. I concorrenti comunicheranno la propria disponibilità ad effettuare il predetto sopralluogo, tramite pec, al seguente indirizzo della Direzione Generale per la Mobilità Trasporto Marittimo e Demanio Portuale: dg07.uod05@pec.regione.campania.it; Tel. 0817969648 – 0817969552.

4. Al sopralluogo dovrà partecipare il legale rappresentante o direttore tecnico del concorrente con fotocopia del documento di identità di quest'ultimo, nonché di idonea documentazione, dalla quale risulti la carica ricoperta (S.O.A. - C.C.I.A.A.)

5. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, per il sopralluogo, è consentita la presa visione ad uno solo dei concorrenti.

6. All'esito del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione, che certifichi la presa visione dello stato di fatto degli impianti oggetto dell'appalto.

1. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento di una sanzione pari all'uno per mille del valore della gara.

2. Il concorrente per essere riammesso in gara dovrà, entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:

- inutile decorso del termine senza presentazione della documentazione richiesta;
- mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.

3. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, ai sensi dell'art. 216 comma 13. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 47 e segg. D.Lgs. 50/2016, nonché da quelle che seguono all'art. 13.

Art. 9- Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 - Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia con le modalità previste dall'art. 93 del Codice per una durata di 12 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte e dovrà recare la firma del garante autenticata dal notaio o da pubblico ufficiale.

Art. 11- Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuita. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**

3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alle ore **23:59** del giorno **13/12/2016**. Le risposte verranno fornite fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione “*chiarimenti*” della presente procedura di gara sul Portale.
5. Le offerte, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: “**Proc. n. 2269/A-L/16**”;
6. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00** del giorno **23/12/2016** all’Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture. Via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 23, a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l’ora di arrivo all’Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14.30 alle 16.30.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell’impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l’offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
10. Sull’esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste:
- una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: “**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”;
 - una busta contenente l’offerta economica, una per ogni Lotto a cui il concorrente intende partecipare, contraddistinta dalla dicitura: “**BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA. LOTTO N. ____ PORTI DI _____**” Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
12. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
13. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d’identità del sottoscrittore;
14. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d’identità;

Art. 12- Busta A - Documentazione Amministrativa

La “**BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” deve contenere:

A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante dell’impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “**modello A1**” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all’impresa necessari per lo svolgimento della

procedura di gara secondo il “**modello A2**” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “**modello A3**” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITA’, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “**modello A4**” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E. ATTESTAZIONE SOA: attestazione (o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

F. GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui all’art. 93 del Codice;

G. (*per i consorzi*) statuto di costituzione del consorzio e indicazione delle imprese costituenti il consorzio medesimo.

H. Il PASSOE di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità.

I. RICEVUTA VERSAMENTO ANAC

Art. 13 “Busta B – Offerta economica

Lotto n. ___ Porti di _____” (una per ogni Lotto a cui si intende partecipare)

1. L’offerta economica deve essere formulata, secondo il “**modello A5**” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste.

2. L’offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.

3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per la S.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. L’offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l’IVA.

5. L’offerta economica inoltre:

a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;

c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:

i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

ii. la remuneratività della stessa.

iii. I costi diretti della sicurezza.

Art. 14 - Raggruppamenti di imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice, all’art. 275 del Regolamento.

2. Non è ammesso che un’impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l’esclusione dalla gara sia dell’impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.

3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un’impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali

componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4. Per quanto riguarda i **requisiti** (di cui all'art. 7) :

4.1. i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate o, in caso di consorzi, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla procedura;

5. Per quanto riguarda il **plico**, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 6, art. 11 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

6. Per quanto riguarda l' **istanza di partecipazione**:

6.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti).

6.2. in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento).

6.3. dovranno essere specificate le parti dei lavori che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);

6.4. *(nel caso di consorzi)* dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con le parti dei lavori che saranno eseguite.

7. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 7:

7.1. i documenti di cui ai punti A), B) e C) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;

7.2. la cauzione di cui all'articolo 11 lettera F) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;

8. Per quanto riguarda l' **offerta economica** :

8.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

8.2. nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 15- Modalità di espletamento della gara.

1. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2. Il Seggio di gara provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.

3. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

4. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

5. Il Seggio, nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, procederà:

- a verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- a verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa,
- l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;

- all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
6. Il Seggio ha la facoltà, ai sensi dell'art. 83 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
7. In una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura delle buste "B", inerenti i tre Lotti contenenti le offerte economiche dei concorrenti e deve verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari. Procederà, quindi a stilare le graduatorie dei tre Lotti.

Art. 16 - Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Il seggio propone l'aggiudicazione inerenti i tre Lotti che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione con decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - UOD 01.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, uno per ogni Lotto, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. Dato il particolare tipo di lavoro che serve a mantenere in piena efficienza e sicurezza gli impianti di pubblica illuminazione oggetto dell'appalto, tutto ciò a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, così come indicati all'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei lavori, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

Art. 17- Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A..
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.

4. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 18 - Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

a) i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);

b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

4. I dati potranno essere comunicati a:

a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;

b) organismi di controllo istituzionali;

c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";

6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.

7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 19 - Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.

3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Proc.n.2269/1/A-L/2016 Procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici per lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali , nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale, suddivisi in n. 3 lotti
CUP B49D16007870002 - CIG 684890526B (Principale Accordo Quadro)

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**(modello A1)**

Marca da bollo
legale
(€ 16,00)

**Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento
di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara Procedura aperta **n.2269/1/A-L/2016 Procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici per lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali , nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale, suddivisi in n. 3 lotti "**.

- **Lotto 1):** Ambito Vesuviano :porti di Portici,Torre del greco e Torre Annunziata CIG.6819111C67 ;
- **Lotto 2):** Ambito Sorrentino:porti di Amalfi,Piano di Sorrento e Capri -CIG 681912799C;
- **Lotto 3):**Ambito Flegreo:porti di Casamicciola, Ischia, Procida, Baia e Pozzuoli- CIG 6819598E49 ;

(indicare il lotto o i lotti per i quali si partecipa).

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con il Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così

Proc.n.2269/1/A-L/2016 Procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici per lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali , nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale, suddivisi in n. 3 lotti
CUP B49D16007870002 - CIG 684890526B (Principale Accordo Quadro)

come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA

FIRMA



50/2016, per la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici per lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali, nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale, suddivisi in n. 3 lotti CUP B49D16007870002 - CIG 684890526B (Principale Accordo Quadro)

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'OPERATORE ECONOMICO

(modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1,2,4,5 del D.lgs 18.04.2016, n. 50, vanno rese dai soggetti specificati nel comma 3 dell'art. 80 del medesimo D.lgs: dal titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara solo relativamente al comma 1 salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui all'art. 3 lettera aa) del codice e, pertanto, chiede l'applicazione



50/2016, per la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici per lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali , nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale, suddivisi in n. 3 lotti CUP B49D16007870002 - CIG 684890526B (Principale Accordo Quadro)

delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui all'art. 3 lettera aa) del Codice;

3. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

4. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

5. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

_____ *(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA

FIRMA

la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici per lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali, nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale, suddivisi in n. 3 lotti

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA :

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16, in particolare:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c)** frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e)** delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici per lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali, nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale, suddivisi in n. 3 lotti

2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art. 105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:

- α) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3;
- β) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;
- χ) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- δ) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**
- ε) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
- φ) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;**
- γ) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- η) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- ι) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;



la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici per lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali, nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale, suddivisi in n. 3 lotti

- m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- n) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

DICHIARA, INOLTRE, IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 7 DEL DISCIPLINARE DI GARA:

Requisiti di idoneità professionale:

- b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;
- c) di essere in possesso dell'attestazione SOA - Categoria *OG10 cl.I - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione.*

DICHIARA, ALTRESÍ

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA,

5. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
6. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA

la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici per lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali, nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale, suddivisi in n. 3 lotti

N.B.**La presente dichiarazione va resa anche:**

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
 1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;);*
 2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
 1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)*
 2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- **Per la firma** vedi art. 10 punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- **Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE** la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

50/2016, per la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art.54 con piu' operatori economici per lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali, nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale, suddivisi in n. 3 lotti CUP B49D16007870002 - CIG 684890526B (Principale Accordo Quadro)**DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA'****(modello A4)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

- a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
- b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al Dlgs n.159/2011 ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

DATA

FIRMA



PROC. n. 269/1/A-L/2016 Procedura aperta, ai sensi dell'art. 50 del D. lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro biennale ai sensi dell'art. 54 con piu' operatori economici per lavori di manutenzione agli impianti di pubblica illuminazione portuali, nell'ambito del comprensorio demaniale marittimo dei porti di interesse regionale, suddivisi in n. 3 lotti CUP B49D16007870002 - CIG 684890526B (Principale Accordo Quadro)

MODELLO OFFERTA ECONOMICA**(modello A5)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- che il ribasso unico percentuale, offerto sull'importo delle voci a1 e a2 soggette a ribasso, del lotto n. _____ di cui all'art. 8 del capitolato d'appalto, è pari al _____% (cifre) ovvero pari al _____ (lettere);
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (cifre) ovvero pari a euro _____ (lettere);

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice;
3. che l'offerta è remunerativa.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

o



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per la Mobilità
Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale

LOTTO 1 - AMBITO VESUVIANO: Porti di Portici – Torre del Greco – Torre Annunziata.

LOTTO 2 - AMBITO SORRENTINO: Porti Amalfi, Piano di Sorrento e Capri

LOTTO 3 - AMBITO FLEGREO: Porti di Casamicciola, Ischia Procida, Baia e Pozzuoli

Interventi di verifica della funzionalità e di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione dei porti.

Capitolato Speciale di Appalto

Progettista

geom. Tommaso Angelino
dr. Michele Ginevra

Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

geom. Tommaso Angelino
dr. Michele Ginevra

Responsabile Unico del Procedimento

geom. Tommaso Angelino
dr. Michele Ginevra



*Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per la Mobilità
Unità Operativa Dirigenziale 5*

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO DELL' ACCORDO QUADRO

INTERVENTI DI VERIFICA DELLA FUNZIONALITA' E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI PORTI.

**LOTTO 1 - AMBITO VESUVIANO: Porti di Portici – Torre del
Greco – Torre Annunziata.**

**LOTTO 2 - AMBITO SORRENTINO: Porti Amalfi, Piano di
Sorrento e Capri**

**LOTTO 3 - AMBITO FLEGREO: Porti di Casamicciola, Ischia
Procida, Baia e Pozzuoli**

PREMESSA

La Direzione Generale per la Mobilità della Giunta Regionale della Campania, per il tramite dell'U.O.D. 05 – *Unità Operativa Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale*, (nel seguito, per brevità, "Amministrazione"), intende stipulare, con più operatori economici e per la durata di 24 mesi, un "Accordo Quadro" ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016, per la realizzazione degli interventi di verifica della funzionalità e di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione portuale annessi ai porti, secondo i seguenti ambiti:

Lotto 1 - Ambito Vesuviano: porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata;

Lotto 2 - Ambito Sorrentino: porti di Amalfi, Piano di Sorrento e Capri;

Lotto 3 - Ambito Flegreo: porti di Casamicciola, Ischia Procida, Baia e Pozzuoli;

Il presente Capitolato detta la disciplina relativa "all'Accordo Quadro" con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto del contratto di affidamento degli interventi previsti.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, gli operatori economici aggiudicatari dei singoli lotti, si impegnano a stipulare, senza nuovo confronto competitivo, un contratto per ogni singolo lotto, con il quale assumeranno l'impegno degli interventi a farsi come stabilito nel presente Capitolato.

Per l'accordo quadro in oggetto sono stati generati i seguenti codici principali:

CUP: B49D16007870002 – CIG: 681890526B

CAPITOLO 1

Indicazioni generali dell'Accordo Quadro

Art. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione obbligatoria delle verifiche della funzionalità e degli eventuali interventi di manutenzione necessari per garantire la piena efficienza ed il funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione portuali negli ambiti sopra riportati, al fine di garantire la sicurezza ed a salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Le verifiche funzionali e gli eventuali interventi riguardano tutto quanto funzionale e necessario al funzionamento degli impianti.

Questi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono così riassumersi:

- mantenere in piena efficienza ed in sicurezza, con la dovuta e necessaria manutenzione, l'impianto di pubblica illuminazione dei porti in oggetto durante il periodo contrattuale, effettuando le relative misurazioni di terra nel rispetto delle leggi vigenti;
- la sostituzione di lampade, portalampade, cavi elettrici ed affini, morsettiere, cassette di derivazione, interruttori, pali, armature e quant'altro possa occorrere per la completa efficienza e funzionalità degli impianti stessi nell'ambito del periodo contrattuale;
- l'esecuzione dei predetti interventi manutentori, nel più breve tempo possibile dalla relativa segnalazione che sarà fatta dall'Amministrazione;
- rilasciare all'Amministrazione appaltante il rapporto, nel quale saranno annotate le risultanze dell'avvenuto ripristino delle anomalie segnalate
- rilasciare all'Amministrazione appaltante, dopo ogni verifica periodica mensile, i relativi certificati di idoneità e conformità degli impianti di illuminazione ai sensi della vigente normativa di legge, sollevando nel contempo l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità per eventuali danni presenti e futuri a persone o cose, derivanti dalla

mancata applicazione delle norme di legge in materia di impianti.

Art. 2 – UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI

Le verifiche funzionali obbligatorie e gli eventuali interventi dovranno essere eseguiti nei seguenti porti:

Lotto 1 - Ambito Vesuviano: porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata;

Lotto 2 - Ambito Sorrentino:porti di Amalfi, Piano di Sorrento e Capri;

Lotto 3 - Ambito Flegreo porti: di Casamicciola, Ischia Procida, Baia e Pozzuoli;

L'Accordo si estende automaticamente anche agli impianti che dovessero entrare a far parte del patrimonio dell'Amministrazione, a qualsiasi titolo, o quelli ai quali l' U.O.D. 05 – *Unità Operativa Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale* provvede quale autorità, anche per conto di terzi, successivamente alla sua sottoscrizione senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di escludere taluni degli impianti compresi nell'Accordo senza obbligo di indennizzo e fermo restando le condizioni contrattuali.

Art. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le verifiche funzionali e gli eventuali interventi riportati all'art. 1 dovranno avere, come requisito minimo, le caratteristiche tecniche di seguito riportate e dovranno essere eseguite, dall'impresa appaltatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 comma 1 e 2 del D.Lgs 50/16 in materia di *criteri di sostenibilità energetica e ambientale*.

3.1 Verifica obbligatoria della funzionalità degli impianti:

L'impresa appaltatrice dovrà effettuare obbligatoriamente la verifica periodica mensile, in contraddittoria con il Direttore di esecuzione del Contratto, a seguito della quale sarà rilasciata all'amministrazione, la dichiarazione di conformità dell'impianto ai sensi del D.M. 37/2008, modificato dal decreto ministeriale 19/05/2010.

Trattandosi di interventi da eseguire periodicamente con una ciclicità assegnata, l'impresa appaltatrice, pur avendo facoltà di organizzarsi come meglio crede, deve concordare il proprio programma operativo con il Direttore dell'esecuzione.

Inoltre l'Impresa si assume la responsabilità in merito ai controlli, sia sotto il profilo di rispondenza alle normative vigenti, sia per quanto attiene l'esito dei controlli.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, a suo insindacabile giudizio, e nei modi che riterrà opportuno, l'aumento e la diminuzione della consistenza dell'impianto, senza che l'impresa possa sollevare, in virtù di ciò, alcuna eccezione.

Tale verifica comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni:

- taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia mensile delle relative cellule fotoelettriche;
- regolazione periodica e lubrificazione degli apparecchi ad orologeria installati nei quadri di comando degli impianti funzionanti in maniera differenziata;
- ricarica e/o sostituzione di valvole fuse e chiusura di interruttori eventualmente scattati nei quadri di comando e protezione;
- verifica periodica dei quadri suddetti e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature;
- verifica periodica, delle cassette di derivazione e di smistamento, dei sostegni, dei tubi, dei tegoli protettivi dei cavi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline;

- assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti, nel caso di interventi per nuovi allacciamenti e/o modifiche degli impianti esistenti;
- verifica periodica degli impianti, per l'accertamento della funzionalità ed individuazione di eventuali anomalie;
- spegnimento e successiva accensione di intere linee e/o singoli punti luce in casi di richiesta dall'Amministrazione;

Pronto intervento H 24, in caso di disservizio dell'impianto o per eliminare situazioni di pericolo l'impresa ha l'obbligo:

- di intervento immediato, anche nei giorni festivi, per verificare la causa del disservizio e lo stato attuale dell'impianto.
- di procedere alla messa in esercizio dello stesso, se ciò non fosse possibile, di ripristinare successivamente, lo stesso con interventi manutentivi autorizzati;

3.2 Interventi eventuali di manutenzione:

Gli eventuali interventi di manutenzione, che dovranno essere disposti dal Direttore di esecuzione del Contratto, comprendono l'insieme delle sotto elencate prestazioni:

- sostituzione delle lampade esaurite o guaste e dei relativi accessori (reattore, portalampada, rifasatore, accenditore, ecc.);
 - sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante, nei casi di usura e naturale deterioramento, di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalampada - cavo, fune di acciaio, ganci, collari, morsetti a cavallotto, salvacorda, fascette e/o eliche reggicavo, morsetti terminali per fune di acciaio, portafusibili, fusibili, portalampada e materiali di consumo, cavo di alimentazione e quant'altro necessario per rendere l'impianto perfettamente funzionante in ogni sua parte;
 - sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante, nei casi di usura e naturale deterioramento, dei pali di sostegno, dei bracci di sostegno, dei candelabri e delle armature;
 - pulizia dei corpi illuminanti sia interna che esterna, della base dei pali da erbe infestanti, detriti, ecc.;
 - pitturazione di tutti i pali e bracci di sostegno e dei candelabri con l'adozione di ogni accorgimento e cautela per assicurarne la conservazione e la staticità, con riguardo particolare alle opere di consolidamento delle basi soggette a forme di marciscenze con placcaggi metallici, pitturazioni protettive, isolamenti con asfalto e quanto altro segnalato e ritenuto opportuno dal Direttore dell'esecuzione;
 - sostituzione con punti luce della stessa tipologia o di tipologia innovativa per incrementare l'efficientamento energetico e funzionale necessaria in caso di deterioramento o danneggiamento degli stessi, per fatti e circostanze alla normale usura, atti di vandalismo, danneggiamenti colposi, fenomeni atmosferici, movimenti tellurici, frane, inondazioni, furti, etc. - sostegni, blocchi di fondazione, armature e corpi illuminanti, di tutte le apparecchiature e di tutti i singoli componenti costituenti gli impianti a partire dal punto di alimentazione ENEL.;
 - tutto quanto sopra se causato da fatti imputabili ad altri soggetti, in questo caso vi è l'obbligo di intervento da parte dell'impresa appaltatrice per il ripristino della rete, ma le relative spese dovranno essere imputate direttamente a chi ne ha causato il guasto;
 - eventuali interventi di adeguamento degli impianti, previsti da nuove normative in materia, preventivamente ed espressamente autorizzati dal Direttore dell'esecuzione.
- Nel caso in cui le parti necessarie da sostituire per la riparazione di un componente non risultassero più in commercio, l'Impresa dovrà provvedere all'integrale sostituzione del

componente stesso con altro avente le medesime caratteristiche o il più possibile prossime a quelle del componente da sostituire tra quelli reperibili in commercio.

Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero.

Eseguite le riparazioni necessarie alla eliminazione delle anomalie, l'impresa appaltatrice restituirà una copia del rapporto con una breve relazione dalla quale deve risultare la perfetta esecuzione degli interventi effettuati. Il tutto sarà conservato agli atti dell'Ufficio.

3.3 Forma e modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione:

Gli eventuali interventi di manutenzione, dovranno essere tutti eseguiti con procedura di urgenza, pertanto si fa obbligo all'impresa appaltatrice di istituire, una sede operativa in prossimità delle zone di intervento (max 20 Km di distanza), con relativo **recapito telefonico, e-mail e pec** e di comunicare i nominativi dei tecnici abilitati agli interventi, ciò al fine di consentire di raggiungere entro **max 2 ore** dall'ordinativo o dalla chiamata in qualsiasi condizione operativa, i luoghi oggetto di intervento trattandosi di lavori di manutenzione, che contemplano, giocoforza, anche casi di pronto intervento (**urgenti e in emergenza**) tali da richiedere un immediato e tempestivo intervento, senza aggravio di spesa.

Indicare il nominativo ed il recapito del Responsabile tecnico dell'Impresa, al quale l'Amministrazione (in persona del RUP o del DS) potrà rivolgersi per tutta la durata dell'accordo quadro, per qualsiasi comunicazione inerente all'appalto. Il referente dell'impresa dovrà poter sottoscrivere gli ordinativi, curare per l'impresa l'esecuzione degli interventi di manutenzione e contattare il Direttore dell'esecuzione per ricevere eventuali ordini o disposizioni finalizzati a garantire il completamento regolare degli interventi appaltati.

Le ubicazioni, le forme, i numeri e le principali dimensioni degli interventi di manutenzione, oggetto dell'appalto, sono connesse alle esigenze che, nell'arco temporale di vigenza dell'Accordo Quadro sottoscritto tra le parti, l'Amministrazione regionale indica.

Gli interventi saranno disposti esclusivamente a mezzo di "**ordine di intervento**", da parte del Direttore di esecuzione e RUP, fatte salve più precise indicazioni, da impartire in fase di esecuzione.

Il Direttore di Esecuzione, valuterà, nei limiti dell'importo dell'Accordo Quadro, le priorità per garantire, in ogni caso, la piena e migliore efficienza degli impianti oggetto dell'appalto.

Le modalità dei vari interventi si distinguono per le seguenti tipologie:

- **interventi urgenti:** devono essere eseguiti con immediatezza, entro le 24 (ventiquattro) ore dalla comunicazione, in qualsiasi condizione di tempo e di luogo ed in qualsiasi orario e/o giorno, devono considerarsi ovvero di concreto pericolo a persone e/o cose;
- **interventi di manutenzione:** I tempi di esecuzione della manutenzione saranno concordati di volta in volta con il Responsabile e saranno indicati nel verbale a secondo della tipologia dell'intervento; L'esecuzione degli stessi sarà, in linea di massima, vincolata alle relative descrizioni progettuali. Tuttavia, l'Amministrazione committente si riserva la facoltà di apportarvi varianti, aggiunte e soppressione di qualsiasi specie e natura da essa ritenute opportune, anche in corso di esecuzione.

Le parti possono convenire che l'avvio degli interventi manutentivi venga differito oltre i termini anzidetti, nel caso di impedimenti oggettivi e documentati, in qual caso comunque deve essere adottata ogni misura atta a prevenire pericolo per l'incolumità e la salute pubblica.

Qualora l'impresa appaltatrice non si presenti o non dia inizio agli interventi nei termini sopra specificati, per ogni inadempienza sarà applicata una penale di €.500,00. Dopo la terza inadempienza il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 146 del D.P.R. n. 207/10.

In tal caso l'Amministrazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.

Nel caso che l'impresa appaltatrice rilevi direttamente, anche a mezzo del proprio personale, una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, ha l'obbligo di intervenire con urgenza per rimuovere la situazione di pericolo. Per l'esecuzione dell'intervento di riparazione deve, comunque attenersi alle disposizioni che saranno impartite dal Direttore dell'esecuzione.

Art. 4 - CATEGORIA DEGLI INTERVENTI

Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento gli interventi sono classificati nella categoria **OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione.**

Art. 5 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro **avrà la durata di anni due** a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso. Dalla data di scadenza dell'Accordo Quadro non potranno essere affidati ulteriori lavori di manutenzione ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente assegnati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'Accordo, per le sole verifiche funzionali obbligatorie, per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara.

Art. 6 - DURATA DEI SINGOLI CONTRATTI E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'Amministrazione dispone, ai sensi dell'art. 94 comma 1 del D.Lgs 50/2016, che dovranno essere rispettato i principi generali in materia di selezione, ed inoltre, ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 comma 4 e 5, che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso in considerazione della circostanza che le caratteristiche tecniche e funzionali dei materiali necessari alle manutenzioni sono sostanzialmente standardizzate e usualmente già specificate nei listini prezzi presenti sul mercato. Pertanto la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura di gara da esperirsi con il criterio del prezzo più basso con l'eliminazione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. citato, determinato mediante ribasso percentuale, per ogni singolo lotto, sul prezzo posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di intervento e della mano d'opera.

Dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, si procederà alla stipula di 3 (tre) contratti, uno per ogni lotto, con gli operatori meglio posizionati nelle rispettive graduatorie di merito, formate in base al ribasso offerto sull'Elenco Prezzi Unitario (1° classificato=massimo ribasso offerto). Il ribasso offerto per ogni singolo lotto, non inciderà sull'ammontare complessivo dell'accordo quadro e sulla capienza economica dei lotti, ma sarà applicato sull'elenco prezzi unitario.

Nel caso in cui uno stesso operatore economico risulti vincitore di più di un lotto, dovrà scegliere quale lotto intende aggiudicarsi. In questo caso, il lotto che non è stato scelto, sarà assegnato con il criterio dello scorrimento della graduatoria ad altro operatore economico;

Resta inteso che la durata dei contratti è pari ad 24 mesi e fermo restante l'obbligo di eseguire o completare gli interventi che siano stati richiesti con ordini di intervento emessi dall'Amministrazione nel periodo di vigenza contrattuale.

Oltre che per casi particolari e/o urgenti l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare, agli stessi patti e condizioni, interventi fuori dal lotto assegnato anche nel caso in cui per uno o più contratti si raggiunga l'importo contrattuale prima della scadenza naturale.

Dato il particolare oggetto dell'appalto necessario a mantenere in piena efficienza e sicurezza gli impianti in argomento, tutto ciò a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata del contratto così come previsto ed indicato all'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. n. 50/2016, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

La stipula del contratto deve aver luogo entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto. La mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria comporta la perdita della cauzione prestata a corredo dell'offerta.

L'Amministrazione regionale ha la facoltà di escludere taluni dei porti interessati dall'Accordo, senza obbligo di alcun indennizzo e fermo restando le condizioni contrattuali.

Art.7 AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

Il valore massimo complessivo dell'accordo quadro biennale è di **€. 352.557,60** escluso IVA e per ogni anno, l'ammontare dei lavori affidabili per la categoria di lavori richiesta, è di € 176.278,80 (centosettantamiladuecentosettantotto,80) escluso IVA. Il predetto importo massimo è comprensivo degli oneri per la sicurezza e per la manodopera non soggetti a ribasso oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto.

Art. 8 IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta di ogni singolo lotto, per la durata di 24 mesi dell'appalto, è indicato dalla tabella sottostante:

LOTTE	Importi a base d'asta	RUP	CIG
1 Ambito Vesuviano: porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata	€.112.537,92 (56.268,96 annuo)	Geom Tommaso Angelino	6819111C67
2 Ambito Sorrentino: porti di Amalfi, Piano di Sorrento e Capri	€.110.010,36 (55.005,18 annuo)	Geom Tommaso Angelino	681912799C
3 Ambito Flegreo: porti di Casamicciola, Ischia Procida, Baia e Pozzuoli;	€.130.009,32 (65.004,66 annuo)	Geom Michele Ginevra	6819598E49

Il predetto importo massimo è stimato sulla base delle verifiche periodiche obbligatorie e delle eventuali manutenzioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso. Tale importo, pertanto, è da ritenersi presunto e non garantito, in quanto legato ad un fabbisogno connesso a variabili non definibili compiutamente a priori. In tal senso, l'Impresa aggiudicataria è vincolata alla propria offerta ai sensi degli artt. 1329 e 1331 del Codice Civile (di seguito c.c.), mentre l'Amministrazione regionale può commissionare, nel periodo di durata del contratto, mediante singoli "Ordini di intervento", gli interventi manutentivi oggetto del presente Capitolato.

Per ogni singolo lotto il valore per **12 mesi**, è stato stimato secondo i seguenti quadri economici:

LOTTO 1 - Ambito Vesuviano: porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata;		
Quadro A	Voce	importo
a.1	Verifiche Funzionali (soggetto a ribasso)	€. 5.774,04
a.2	Interventi di manutenzione (soggetto a ribasso)	€. 39.777,69
a.3	Oneri Sicurezza (non soggetto a ribasso)	€. 1.592,96
a.4	Mano d'Opera (non soggetto a ribasso)	€. 9.524,27
A	Totale Importo LOTTO 1	€. 56.268,96

LOTTO 2 - Ambito Sorrentino: porti di Amalfi, Piano di Sorrento e Capri;		
Quadro A	Voce	importo
a.1	Verifiche Funzionali (soggetto a ribasso)	€. 5.467,06
a.2	Interventi di manutenzione (soggetto a ribasso)	€. 38.744,52
a.3	Oneri Sicurezza (non soggetto a ribasso)	€. 1.557,18
a.4	Mano d'Opera (non soggetto a ribasso)	€. 9.236,42
A	Totale Importo LOTTO 2	€. 55.005,18

LOTTO 3 - Ambito Flegreo: porti di Casamicciola, Ischia Procida, Baia e Pozzuoli;		
Quadro A	Voce	importo
a.1	Verifiche Funzionali (soggetto a ribasso)	€. 8.362,48
a.2	Interventi di manutenzione (soggetto a ribasso)	€. 43.141,99
a.3	Oneri Sicurezza (non soggetto a ribasso)	€. 1.840,26
a.4	Mano d'Opera (non soggetto a ribasso)	€. 11.659,94
A	Totale Importo LOTTO 3	€. 65.004,66

pertanto, l'importo complessivo per i tre ambiti sopra individuati ammonta a € 176.278,80 per 12 mesi.

Il ribasso offerto per ogni singolo lotto, non inciderà sull'ammontare complessivo dell'accordo quadro e sulla capienza economica dei lotti, ma sarà applicato sull'elenco prezzi unitario.

Art. 9 – CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

A. Soggetti ammessi a partecipare alla procedura di gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 45 D.Lgs.50/2016 ed i soggetti costituiti da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai

sensi dell'art. 47 D.Lgs 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui alla vigente normativa.

Riguardo la partecipazione di soggetti raggruppati o consorziati:

1. ai sensi dell'artt. 47 e 48 D.Lgs. 50/2016, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 c.p. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;

2. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

3. inoltre, salvo quanto stabilito dall'art.276 D.P.R.207/2010, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento o consorzio rispetto a quella indicata.

B. Requisiti necessari per la partecipazione alla gara

B1. All'atto dell'offerta i concorrenti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti soggettivi e di ordine generale:
 - assenza di cause di esclusione previste all'art. 80 D.Lgs. 50/2016
 - Requisiti di idoneità professionale :
 - iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, a norma della legge 25 gennaio 1994 n. 82 e D.M. 7 luglio 1997 n. 274, alla fascia di classificazione corrispondente ad un importo almeno pari al valore triennale posto a base d'asta per il lotto o per il totale del valore dei lotti per i quali si intende concorrere, o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del Codice;
 - aver dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta;
- nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese e consorzi, già costituiti o non ancora costituiti, ai sensi dell'art.47 del D.Lgs.50/2016, tali requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata;

B2. Requisiti di qualificazione di cui all'art.45 D.Lgs.50/2016 e D.P.R 207/2010 (per le parti in vigore), desumibili dal possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una società di attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie indicate all'art. 4 (OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione.)

B.3 Capacità tecnica e professionale: di aver conseguito nel triennio precedente alla pubblicazione del bando oggetto della gara un fatturato per servizi analoghi di importo non inferiore all'importo posto a base d'asta, specificato nella scheda identificativa del concorrente.

B.4 Per la partecipazione alla gara è obbligatorio effettuare, con il RUP, il sopralluogo preventivo presso i porti oggetto dell'intervento per visionare gli impianti, al fine di

constatare la loro consistenza e conformazione, con le modalità previste dal disciplinare di gara.

Le Imprese concorrenti potranno presentare offerta per i tre lotti, ma potrà aggiudicarsi un solo lotto;

CAPITOLO 2

Disposizioni particolari riguardanti il contratto

Art. 10 - INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO

Non è consentita la revisione dei prezzi e non si applica l'art.1664, comma 1 del Codice civile. In deroga, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'art. 133, commi 4, 5, 6 e 7 del Codice dei Contratti.

Art. 11 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO E CONDOTTA DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO

Nel corso della vigenza dell'accordo quadro, l'Amministrazione provvederà ad affidare gli eventuali interventi di manutenzione all'impresa, attraverso ordinativi attuativi (Ordini di intervento) secondo un apposito modello predisposto ed in riferimento ad un livello di priorità di urgenza, stabilito dal Direttore di Esecuzione, degli interventi richiesti.

In sede di ordinativo l'Amministrazione provvederà a indicare gli interventi da eseguirsi, fermo restando che qualora nel corso dell'esecuzione si dovessero rendere necessarie prestazioni non previste inizialmente, dette prestazioni saranno contabilizzate e remunerate previa ratifica da parte del Direttore dell'esecuzione. Gli interventi affidati con le predette modalità ed eseguiti a regola d'arte saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione dell'intervento.

Ciascun intervento manutentivo ordinario verrà individuato di volta in volta e sarà attuato previa adozione, da parte del Direttore dell'esecuzione, degli atti necessari alla sua esecuzione.

Pertanto, l'impresa, posto che ne sarà avvertita, dovrà preparare e predisporre per l'esecuzione degli interventi, ma non potrà darvi corso senza averne ricevuto l'ordine scritto e se non dopo che il Direttore dell'esecuzione, esaminato lo stato delle cose e l'entità degli interventi, avrà dato le disposizioni relative. L'ordine di intervento scritto consisterà in apposito modulo, firmato dal D.Es. e vistato dal R.U.P. e firmato e timbrato per accettazione da parte dell'Impresa, dove sarà stabilita la data di inizio e il tempo massimo per la esecuzione dell'intervento autorizzato.

Eseguita la visita del D.Es, l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente agli ordini ricevuti, dovrà lavorare senza interruzione e con quel numero di operai che il tecnico preposto giudicherà necessari a condurre a termine gli interventi nel più breve tempo possibile e comunque entro il termine che lo stesso tecnico avrà fissato avendo riguardo dell'urgenza, della località e della importanza degli interventi. L'ordine degli interventi di cui sopra equivale alla consegna degli stessi e si intende che essa è a perfetta conoscenza di quanto deve fare e che la consegna è accettata senza eccezioni. I preventivi degli interventi, salvo diversa disposizione, devono essere predisposti dall'operatore economico aggiudicatario con oneri a proprio carico, sotto il controllo e la supervisione del D.S. e del R.U.P., secondo il livello di definizione all'uso dagli stessi prescritto, anche in riferimento agli obblighi di sicurezza di cui al Decreto Legislativo 9/4/2008, n. 81.

In relazione a quanto disposto dal Direttore dell'esecuzione, ad alcuni interventi può essere riconosciuto il carattere d'urgenza e indifferibilità; sono quelli il cui ritardo nell'esecuzione non consente una sollecita eliminazione di stati di pericoli per l'incolumità e la salute di persone, oppure comporta una grave limitazione nell'uso dell'area

interessata dall'intervento. In tali casi all'Appaltatore verrà ordinato di effettuare un pronto intervento, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di servizio, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo. In tale situazione gli interventi possono essere affidati tramite comunicazione verbale e/o telefonica e successivamente confermati con comunicazione di esecuzione degli interventi.

Art. 12 - CONTABILIZZAZIONE INTERVENTI MANUTENTIVI

La contabilizzazione degli interventi disposti con i relativi ordini, sarà effettuata applicando i corrispettivi stabiliti nell'Elenco prezzi, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, facendo riferimento al Tariffario Regione Campania vigente e in caso di mancanza di voci di tariffa, qualora sia richiesta la formulazione di prezzi per componenti non presenti nell'elenco, il Responsabile procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di criteri comparativi riferiti ai prezzi di contratto oppure redigendo una dettagliata analisi dei nuovi prezzi da formulare con apposito verbale e formale accettazione espressa dall'Appaltatore nelle forme previste.

Art. 13 – INTERVENTI IN ECONOMIA

Le somministrazioni di operai, materiali, noli e trasporti per interventi in economia, che venissero fatte dall'Appaltatore per ordine dell'Amministrazione, saranno pagate con apposite liste in economia da comprendersi nella contabilità degli interventi a prezzi di contratto. Per la manodopera, trasporti e noli, saranno liquidati secondo l'elenco prezzi di progetto, con applicazione del ribasso d'asta sulle spese generali (calcolate al 15%) e utili d'impresa (calcolati al 10%).

Art. 14 - INTERVENTI DIVERSI NON COMPRESI IN ELENCO

Occorrendo interventi e somministrazioni non contemplati nell'Elenco prezzi, l'Amministrazione sarà in facoltà di ordinarli all'Impresa che dovrà eseguirli a regola d'arte nei modi indicati dal Direttore dell'esecuzione delle attività di controllo del contratto in oggetto (Direttore dell'Esecuzione). Ad essi verranno applicati nuovi prezzi, facendo riferimento al Tariffario Regione Campania vigente e, in caso di mancanza di voci qualora sia richiesta la formulazione di prezzi per componenti non presenti nell'elenco in vigore al momento della stipula del contratto, soggetti anch'essi al ribasso d'asta. Nel caso trattasi di specie di interventi non comprese in tali elenchi, i nuovi prezzi verranno concordati in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione e l'Appaltatore, ed approvati dal R.U.P.

Art. 15 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEGLI INTERVENTI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA

I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati gli interventi appaltati a misura e le somministrazioni comprendono:

- a)** per i materiali: ogni spesa per forniture, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc.. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto degli interventi;
- b)** per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché le note per le assicurazioni sociali, per gli infortuni ecc..
- c)** per gli interventi a misura ed a corpo: tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggio, di deposito di cantiere, di occupazione temporanea e diversi mezzi d'opera provvisori nessuna esclusa, carichi, trasporti e scarichi in ascesa e discesa ecc..., e quanto altro occorra per dare l'intervento finito a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli dell'elenco prezzi. I prezzi medesimi per interventi a misura, in economia od a corpo, si intendono accettati

dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto rischio e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Art. 16 - VALUTAZIONE INTERVENTI

Gli interventi verranno computati sulla base dei precedenti articoli 11, 12, 13 e 14.

Il tecnico incaricato, sulla base dell'entità e della difficoltà degli interventi, valuterà di volta in volta, a suo insindacabile giudizio, il numero delle unità lavorative da impiegarsi ed il tempo necessario per l'esecuzione dell'intervento manutentivo.

CAPITOLO 3

Clausole contrattuali

Art. 17 - PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà di norma, ogni quadrimestre ad emettere Certificato di Pagamento, relativo alle verifiche funzionali eseguite ed inoltre, alla contabilizzazione degli interventi manutentivi eventualmente effettuati, previa attestazione della regolarità degli stessi.

A garanzia delle norme sulla tutela dei lavoratori, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.P.R. 5/10/2010, N.207, sull'importo netto progressivo dei interventi contabilizzati è operata una ritenuta dello 0,50%, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Le liquidazioni dei certificati di pagamento saranno effettuate dopo il ricevimento di tutta la documentazione necessaria e saranno subordinati alla presentazione delle relative fatture ed al controllo dei contributi previdenziali e di quelli assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e malattie professionali del dipendente (D.U.R.C.) oltre alla verifica della comunicazione Antimafia. Copia della documentazione dovrà essere depositata agli atti dell'Ufficio.

Art. 18 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii, sia nei rapporti verso l'Amministrazione sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto.

L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli.

La predetta legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti. L'appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte dell'Amministrazione sia passivi verso gli Operatori della Filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto.

L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a

comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, i codici identificativi di gara (CIG) riportati nella tabella a pagina 3.

La tracciabilità, così come stabilito dalle Linee guida 2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti emanate dall'Autorità di Vigilanza con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, si applica a tutta la filiera delle imprese che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di esecuzione dell'appalto.

Sono quindi obbligatoriamente assoggettati agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 tutti i subcontratti che presentano stretta dipendenza funzionale con il contratto principale.

Pertanto, ai fini del comma 7, dell'art.3 della L.136/2010, i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti sono tenuti a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati.

L'appaltatore è altresì obbligato all'invio di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese al fine di permettere alla stazione appaltante di assolvere all'obbligo di verifica di cui al comma 9 dello stesso articolo di legge.

Sempre in tema di materia di antimafia l'appaltatore è obbligato al rispetto delle normativa riguardante il *controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali* e l'*identificazione degli addetti nei cantieri* stabilita dagli articoli 4 e 5 della legge 136/2010.

ART. 19 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Appaltatore se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'ente implicato nel procedimento;
 - i concorrenti alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n° 241;
 - altri soggetti della Pubblica Amministrazione;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione regionale.

ART. 21 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, sarà tenuto a prestare, prima della stipula del singolo contratto, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per il completamento degli interventi, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che provvede ad affidare il singolo contratto al concorrente che segue nella graduatoria di merito.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee, ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 50/2016, **a condizione che in sede di offerta documentino il possesso del requisito nei modi prescritti dalle norme vigenti**. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione. In caso di riunione di concorrenti, le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957,

comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le fidejussioni/polizze dovranno essere intestate all'Amministrazione. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venticinqueper cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

ART. 22 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs 50/16, a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

La somma assicurata non potrà essere inferiore all'importo del contratto al netto dell'I.V.A..

La polizza deve pertanto ritenersi onere a carico dell'operatore economico, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, di polizze relative a:

1. Assicurazione RCT per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le persone si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante, della direzione e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo.

2. Assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere, oltre agli altri danneggiamenti e distruzioni totali che si verifichino in corso di esecuzione.

Le polizze di cui ai precedenti punti 1. e 2., dovranno decorrere dalla data di consegna degli interventi, dovranno portare la dichiarazione di vincolo a favore della stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione degli interventi risultante dal relativo certificato.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa, è sostituita da una polizza che tenga indenni la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo degli interventi in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. In alternativa alla stipulazione delle polizze che precedono, l'esecutore degli interventi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche l'intervento svolto per conto dell'Amministrazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore a quelli sopra indicati.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

In caso di riunione di concorrenti, le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile dall'operatore economico mandatario o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

Art. 23 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore sono disciplinati dall'art.166 del D.P.R. 207/2010. Il compenso per danni delle opere è limitato all'importo degli interventi necessari per le riparazioni, computato in base alle condizioni e prezzi contrattuali. Tali interventi sono computati nel libretto delle misure e nel registro di contabilità e quindi accreditati all'esecutore del contratto nei successivi stati di avanzamento e certificati di pagamento, come gli altri interventi contrattuali, al netto del ribasso d'asta.

Non sono risarcibili i danni causati da forza maggiore al cantiere ed ai mezzi d'opera o alle provviste.

Rimangono altresì a carico dell'esecutore del contratto i danni di forza maggiore arrecati a tutte le opere provvisorie, cioè alle opere che si rende necessario apprestare per eseguire gli interventi appaltati.

ART. 24 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e

sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

L'Appaltatore si obbliga inoltre, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16/bis, comma 10, della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore e dei subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti.

Qualora l'Amministrazione accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente capitolato, si procederà comunque a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti l'Amministrazione, si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfetaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato.

Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'Amministrazione competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola. Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 25 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore.

Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., oltre che per i seguenti casi:

a. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;

b. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: obblighi derivanti dal rapporto degli interventi, copertura assicurativa, obblighi di riservatezza, divieto di cessione del contratto e cessione del credito; sospensione degli interventi.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 - comma 9bis - della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale

ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 100 del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 20/2016, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento degli interventi.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e, inoltre, in qualsiasi momento dell'esecuzione avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dall'art. 1464, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r..

In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Autorità;
- delle spese sostenute dall'appaltatore;
- di un decimo dell'importo degli interventi non eseguiti calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

ART. 26 - DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO, DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

E' tassativamente vietata la cessione anche parziale dell'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro non è fonte di alcun credito pecuniario a favore dell'Appaltatore e pertanto è vietata la cessione di qualsiasi presunto credito basato sul medesimo Accordo.

La violazione di tale disposizione comporterà la risoluzione immediata dell'Accordo stesso e dell'eventuale contratto specifico affidato, l'incameramento della cauzione richiesta per l'Accordo Quadro e il relativo contratto specifico, nonché il risarcimento dei danni conseguenti e alle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

E' altresì vietata la cessione anche parziale del singolo contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art. 194 del D.Lgs 50/2016. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

ART. 27 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con

altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione degli interventi direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di fallimento dell'Appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento degli interventi.

Art. 28 - RITARDO NELLA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E PENALITA' RELATIVE

In caso di inadempienza o nel caso di ritardo nell'inizio degli interventi, o nell'eseguirli o nel condurli a termine, l'Impresa oltre ad essere responsabile di ogni possibile danno, sarà passibile della penalità compresa tra lo 0.3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in misura non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze derivanti per ogni giorno di sospensione non autorizzata o di ritardo non giustificato nell'inizio o nell'ultimazione di ogni singola categoria degli interventi ordinati.

Art. 29 - SOSPENSIONE DEGLI INTERVENTI

L'Appaltatore non può sospendere gli interventi in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione degli interventi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 30 - SUBAPPALTO

I lavori potranno essere subappaltati entro il limite stabilito dalla normativa vigente. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (vds. disciplinare di gara), ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016. In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto. L'Appaltatore, qualora in seguito affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante la quale provvederà con le modalità di cui al art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.; trascorso il termine di legge senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previo:

a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto o cottimo con allegata la dichiarazione ex art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;

b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nella lettera d'invito (cause ostative di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto. Non saranno autorizzati subappalti e/o cottimi ad altre imprese sottoscrittrici l'Accordo Quadro. Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione non intende avvalersi della facoltà - di cui al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 - di corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 31 – REGOLARE ESECUZIONE

L'U.O.D. 05 provvederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione entro tre mesi dalla data di ultimazione degli interventi.

La certificazione di regolare esecuzione di cui sopra, costituisce titolo esclusivo per il procedimento di liquidazione della rata di saldo finale, sarà liquidata all'Impresa all'approvazione del certificato stesso, redatto dal Responsabile e firmato in contraddittorio con l'Impresa, previo, altresì, accertamento della regolarità contributiva presso gli Enti previsti dalla Legge.

In conseguenza, sugli importi relativi alla rata di cui al comma precedente, non potranno maturare gli interessi previsti per il caso di ritardato pagamento.

La cauzione potrà essere svincolata, ovvero restituita all'Impresa, solo dopo l'approvazione del suddetto verbale finale, entro i termini innanzi precisati

ART. 32 - FORO COMPETENTE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente elusa, pertanto, la competenza in altro Giudice.

ART. 33 - CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Impresa si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che da terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

L'Impresa si obbliga altresì, a tenere indenne la Regione da ogni pretesa avanzata dal personale impiegato per l'attività svolta.

ART. 34 - VIGILANZA E CONTROLLO

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che L'Impresa è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al Direttore del servizio.

CAPITOLO 4

Disposizioni riguardanti l'Appaltatore

Art. 35 - CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare gli interventi oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'impresa appaltatrice dichiara:

- di aver preso visione degli impianti oggetto degli interventi e di essere a conoscenza del loro stato d'uso a seguito del sopralluogo preventivo effettuato, in contraddittorio con il R.U.P., presso le aree oggetto dell'intervento;
- di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;
- di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti. L'impresa appaltatrice non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione degli interventi, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione degli interventi l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e sistemi.

Art. 36 - ORDINI DIRETTI AGLI OPERAI

Gli operai dell'Impresa debbono obbedire ad ogni ordine che il Direttore dell'esecuzione intenda impartire direttamente in caso di necessità o di urgenza.

In qualunque momento, il Direttore dell'esecuzione potrà ordinare l'allontanamento dal servizio di quegli operai che si dimostrino indisciplinati e non idonei.

Art. 37 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile di tutti i danni che potranno avvenire in seguito alla esecuzione degli interventi, tanto alle persone quanto alle cose, sia dell'Amministrazione regionale che di terzi, restando pertanto Capitolato Speciale Accordo Quadro manutenzione impianti. A tal uopo procederà con le debite cautele e circospezioni, adottando tutte quelle misure e precauzioni necessarie per evitare danni alle persone e cose attenendosi a tutte le leggi dello Stato e regolamenti locali, senza che occorra ordine o richiamo dell'Ufficio.

Art. 38 - MATERIALI DEPOSITATI SULL'INTERVENTO

I materiali saranno depositati sul luogo degli interventi secondo il bisogno, in quantità tali che il deposito non risulti ingombrante e incomodo.

Art. 39 - PRESENZA DELL'IMPRESA

Il titolare dell'Impresa dovrà costantemente sovrintendere agli interventi personalmente o mediante un suo rappresentante bene accetto all'Amministrazione regionale. Dovrà istituire, inoltre, una sede operativa in prossimità delle zone di intervento (max 20 Km di distanza), e fornire all'Amministrazione un **recapito telefonico** al fine di essere reperibile, in caso di necessità, 24 ore su 24, oltre un recapito **pec** ed indirizzo **e_mail** per la trasmissione dei moduli richiesta intervento.

Art. 40 - PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008. Deve esibire quanto previsto dall'allegato XVII e fornire una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione

infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato agli interventi dipendenti.

Art. 41 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

La Ditta Appaltatrice si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati negli interventi oggetto del presente appalto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono gli interventi, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

Art. 42 - ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre agli oneri e obblighi di cui al D.P.R. 5/10/2010, N.207, al Capitolato amministrativo, al presente Capitolato speciale ed alla normativa vigente in materia di interventi pubblici, di sicurezza sul lavoro, anche i seguenti:

- a) La predisposizione e gli oneri per le pratiche presso amministrazioni ed enti per permessi, licenze, autorizzazioni per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, chiusura al traffico veicolare e moto veicolare, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc.. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.
- b) La redazione di tutti i calcoli di stabilità di tutte le opere strutturali in acciaio, conglomerato cementizio semplice o armato, normale o precompresso, in muratura e in legno. Pertanto prima di eseguire le opere l'Impresa dovrà presentare il progetto esecutivo completo firmato da un tecnico abilitato di sua fiducia, assumendo con ciò la responsabilità piena e incondizionata del progetto stesso e della sua esecuzione. A fine interventi dovrà essere predisposto un certificato di idoneità statica.
- c) La redazione del progetto, firmato da un ingegnere o architetto abilitato a norma di legge all'esercizio della professione, come previsto dall'art. 133 del D.lgs 81/2008, di ponteggio metallico fisso di altezza superiore a 20 metri, per quelli per i quali nella relazione di calcolo non sono disponibili le specifiche configurazioni strutturali utilizzate con i relativi schemi di impiego, nonché le altre opere provvisorie, costituite da elementi metallici o non, oppure di notevole importanza e complessità in rapporto alle loro dimensioni ed ai sovraccarichi.
- d) La relazione tecnica e attestazione, a firma di un professionista abilitato, relativa al rispetto del valore di trasmittanza termica e massa superficiale, per le strutture opache verticali, orizzontali, inclinate e chiusure trasparenti delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno, come riportato nelle tabelle 2.1, 3.1, 3.2, 4.a, 4.b del punto 3 e 4 dell'allegato C e al punto b) del comma 9 dell'allegato I del D.Lgs 19/08/2005 n.192 e sm.i..
- e) Rispettare, durante l'esecuzione dell'appalto, i criteri di sostenibilità energetica e ambientale previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

CAPITOLO 5

Ulteriori disposizioni

Art. 43 - RINVIO ALLA LEGISLAZIONE

Per quanto non espressamente previsto dal bando e da tutti i documenti ad esso allegati si osservano le norme in materia di contratti ed appalti pubblici.

**OGGETTO : PROC. N. _____ ACCORDO QUADRO PER LA DURATA DI DUE ANNI,
PER INTERVENTI DI VERIFICA DELLA FUNZIONALITÀ E DI MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI PORTI DI INTERESSE REGIONALE –
SUDDIVISO IN TRE LOTTI:**

Lotto n. 1 : Ambito Vesuviano - Porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco;

Lotto n. 2 : Ambito Sorrentino - Porti di Amalfi, Capri, Piano di Sorrento;

Lotto n. 3 : Ambito Flegreo - Porti di Baia, Casamicciola, Ischia, Procida, Pozzuoli;

CUP _____ **CIG** _____

**ACCORDO QUADRO
(art. 54 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)**

La U.O.D. 53 07 05 Unità Operativa Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale della Direzione Generale per la Mobilità della Giunta regionale della Campania (in seguito denominata "Amministrazione regionale" o "Stazione appaltante"), con sede legale in Napoli al Centro Direzionale is. C/3 – 19° Piano, in persona del Dirigente, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, munito dei necessari poteri di rappresentanza,

Premesso

a) che l'Amministrazione regionale, al fine di garantire un adeguato ed efficace sistema di interventi di manutenzione dei porti di rilievo regionale conferite dall'art. 105, comma 2, lett. "e" del D.lgs 112/98 emanato in attuazione della L. n. 59/97, intende concludere con più operatori economici un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per la realizzazione di tutti gli interventi che si rendono necessari nell'arco di due anni;

b) che il numero degli operatori economici da coinvolgere è strettamente legato ai 3 lotti, individuati raggruppando gli ambiti portuali come definiti dalla DGR n. 1047 del 19/06/2008 secondo lo schema che segue:

Lotto n. 1 : Ambito Vesuviano - Porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco;

Lotto n. 2 : Ambito Sorrentino - Porti di Amalfi, Capri, Piano di Sorrento;

Lotto n. 3 : Ambito Flegreo - Porti di Baia, Casamicciola, Ischia, Procida, Pozzuoli;

c) che, la conclusione dell'Accordo Quadro, richiede il rispetto delle procedure di cui all'art. 54 del D.Lgs 50/2016 in tutte le fasi fino all'aggiudicazione degli appalti basati sull'Accordo stesso;

d) che gli Operatori economici sottoscrittori del presente Accordo sono stati scelti applicando i criteri di aggiudicazione definiti ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016;

e) che, a seguito della gara indetta con Bando pubblicato _____ sul BURC del _____ e sul sito istituzionale della Regione Campania, i Soggetti appresso citati quale "Operatore economico" o "Impresa" sono risultati aggiudicatari dell'Accordo Quadro relativo ai seguenti lotti:

Lotto n. 1 : Ambito Vesuviano - Porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco;

Lotto n. 2 : Ambito Sorrentino - Porti di Amalfi, Capri, Piano di Sorrento;

Lotto n. 3 : Ambito Flegreo - Porti di Baia, Casamicciola, Ischia, Procida, Pozzuoli;

f) che con D.D. n. ____ del _____ è stato preso atto dell'aggiudicazione dei 3 lotti e nello specifico dell'aggiudicazione dei Lotti agli stessi Soggetti;

g) che con nota prot. _____ del _____, la Stazione Unica Appaltante della Regione Campania, U.O.D. Centrale Acquisti ha comunicato che, a seguito dei controlli effettuati sulle ditte aggiudicatarie, non sono emersi motivi ostativi, pertanto il D.D. n. ____ del _____ è divenuto efficace;

h) che lo stesso Soggetto abbinato al Lotto 1 ha prestato la cauzione definitiva mediante polizza

fideiussoria n. _____ rilasciata il _____ dalla _____, di importo pari ad Euro _____;

i) che lo stesso Soggetto abbinato al Lotto 2 ha prestato la cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____ rilasciata il _____ dalla _____, di importo pari ad Euro _____;

l) che lo stesso Soggetto abbinato al Lotto 3 ha prestato la cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____ rilasciata il _____ dalla _____, di importo pari ad Euro _____;

tutto ciò premesso

con il presente atto affida formalmente all'Impresa _____, in prosieguo denominata "Operatore economico" o "Impresa", con sede legale in _____ Via _____ - CAP _____ iscritta al Registro Imprese presso la CCIAA di _____ al n. _____ - identificata con C.F./Partita I.V.A. n. _____ in persona del suo legale rappresentante _____ nato/a a _____ il _____, domiciliata per la carica presso la sede legale della medesima Impresa in _____ Via _____ n. _____ munita dei necessari poteri di rappresentanza, le prestazioni di cui all'oggetto, relative al **Lotto 1** (denominato Ambito Vesuviano - Porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco), alle condizioni e con le modalità di seguito specificate.

con il presente atto affida formalmente all'Impresa _____, in prosieguo denominata "Operatore economico" o "Impresa", con sede legale in _____ Via _____ - CAP _____ iscritta al Registro Imprese presso la CCIAA di _____ al n. _____ - identificata con C.F./Partita I.V.A. n. _____ in persona del suo legale rappresentante _____ nato/a a _____ il _____, domiciliata per la carica presso la sede legale della medesima Impresa in _____ Via _____ n. _____ munita dei necessari poteri di rappresentanza, le prestazioni di cui all'oggetto, relative al **Lotto 2** (denominato Ambito Sorrentino - Porti di Amalfi, Capri, Piano di Sorrento), alle condizioni e con le modalità di seguito specificate.

con il presente atto affida formalmente all'Impresa _____, in prosieguo denominata "Operatore economico" o "Impresa", con sede legale in _____ Via _____ - CAP _____ iscritta al Registro Imprese presso la CCIAA di _____ al n. _____ - identificata con C.F./Partita I.V.A. n. _____ in persona del suo legale rappresentante _____ nato/a a _____ il _____, domiciliata per la carica presso la sede legale della medesima Impresa in _____ Via _____ n. _____ munita dei necessari poteri di rappresentanza, le prestazioni di cui all'oggetto, relative al **Lotto 3** (denominato Ambito Flegreo - Porti di Baia, Casamicciola, Ischia, Procida, Pozzuoli), alle condizioni e con le modalità di seguito specificate.

Art. 1 - Premesse e allegati

Le Premesse e gli allegati formano parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - Affidamento ed accettazione

1. L'Amministrazione regionale affida agli Operatori Economici sopra indicati la realizzazione di Accordo Quadro biennale per la realizzazione di interventi di verifica della funzionalità e di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione negli ambiti demaniali marittimi seguenti:

Lotto n. 1 : Ambito Vesuviano - Porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco;

- CIG _____

Lotto n. 2 : Ambito Sorrentino - Porti di Amalfi, Capri, Piano di Sorrento;

- CIG _____

Lotto n. 3 : Ambito Flegreo - Porti di Baia, Casamicciola, Ischia, Procida, Pozzuoli;

- **CIG** _____

2. Tale affidamento è formalizzato mediante la sottoscrizione di appositi Contratti.

3. Permanendo le condizioni già accettate e confermate con la presentazione dell'offerta, l'Impresa formalmente accetta espressamente e senza riserva alcuna, le norme, le condizioni, le limitazioni, le restrizioni, le scadenze, ecc., nessuna esclusa, anche ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, di cui al presente atto con gestione e organizzazione dei mezzi e fattori produttivi necessari e gestione a proprio rischio, anche in considerazione di eventuali condizioni che possono influire sull'esecuzione delle opere, obbligandosi ad eseguire tutte le opere e le provviste, secondo la documentazione di seguito specificata che costituisce riferimento contrattuale, giudicando i prezzi, applicati nel complesso, remunerativi ed impegnandosi a mantenerli inalterati per l'intera durata dell'Accordo. Come tali, vengono controfirmati dalle Parti contraenti e considerati come parte integrante del presente Accordo:

a) Capitolato Speciale d'Appalto - all. 1.

b) l'Offerta Economica presentata dall'Impresa - all. 2.

4. Ancorché materialmente non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto anche:

- Tariffario Regione Campania edizione 2016 (con particolare riferimento a quelli afferenti ai lavori di impianti elettrici);
- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 e s.m.ii.;
- il Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento di attuazione del Codice degli Appalti approvato con D.P.R. n.207 del 05/10/2006 (per le parti ancora in vigore)
- tutte le leggi e i regolamenti riportati negli atti contrattuali.

5. In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dalla Stazione appaltante prevalgono sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Impresa, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Impresa ed accettate dall'Amministrazione regionale.

CAPO I: ELEMENTI ESSENZIALI DELL'ACCORDO QUADRO

Art. 3 - Oggetto dell'Accordo Quadro

a) Oggetto dell'Accordo

1. Il presente Accordo Quadro ha per oggetto la definizione delle modalità di individuazione e di stipulazione dei contratti d'appalto per gli interventi di verifica della funzionalità e di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione nell'ambito demaniale marittimo, secondo gli atti allegati, che costituiscono riferimenti contrattuali.

2. In particolare, oggetto dell'Accordo Quadro è l'esecuzione delle verifiche di funzionalità e gli interventi di manutenzione, urgente e non urgente, anche di piccola entità, necessari per garantire la piena efficienza degli impianti di pubblica illuminazione. Le prestazioni oltre alle verifiche funzionali obbligatorie comprendono gli eventuali interventi manutentivi indispensabili per rendere gli impianti di pubblica illuminazione portuali rispondenti ai requisiti di sicurezza e finalizzati alla eliminazione di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Questi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono così riassumersi:

- mantenere in piena efficienza ed in sicurezza, con la dovuta e necessaria manutenzione ordinaria, l'impianto di pubblica illuminazione dei porti in oggetto durante il periodo contrattuale, effettuando le relative misurazioni di terra nel rispetto delle leggi vigenti;
- la sostituzione di lampade, portalampade, cavi elettrici ed affini, morsettiere, cassette di derivazione, interruttori, pali, armature e quant'altro possa occorrere per la completa efficienza e funzionalità degli impianti stessi nell'ambito del periodo contrattuale;
- l'esecuzione dei predetti interventi manutentori, nel più breve tempo possibile dalla relativa segnalazione che sarà fatta dall'Amministrazione;

- rilasciare all'Amministrazione appaltante il rapporto, nel quale saranno annotate le risultanze dell'avvenuto ripristino delle anomalie segnalate;
- rilasciare all'Amministrazione appaltante, dopo ogni verifica periodica mensile, i relativi certificati di idoneità e conformità degli impianti di illuminazione ai sensi della vigente normativa di legge, sollevando nel contempo l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità per eventuali danni presenti e futuri a persone o cose, derivanti dalla mancata applicazione delle norme di legge in materia di impianti elettrici.

L'impresa appaltatrice dovrà effettuare la verifica periodica mensile, con il Direttore di esecuzione del Contratto, a seguito della quale sarà rilasciata all'amministrazione, la dichiarazione di conformità dell'impianto ai sensi del D.M. 37/2008, modificato dal decreto ministeriale 19/05/2010. Resta inteso che l'ubicazione, la tipologia e l'entità degli interventi a farsi è connessa alle esigenze che, nell'arco temporale di vigenza dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione regionale indica, senza alcuna limitazione quantitativa e/o qualitativa.

b) Elenco e localizzazione dei porti .

1. La ripartizione dei lotti da assegnare a ciascun operatore economico è sintetizzata di seguito:

Lotto n. 1 : Ambito Vesuviano - Porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco;

Lotto n. 2 : Ambito Sorrentino - Porti di Amalfi, Capri, Piano di Sorrento;

Lotto n. 3 : Ambito Flegreo - Porti di Baia, Casamicciola, Ischia, Procida, Pozzuoli;

2. Il presente elenco riveste solo carattere indicativo, in quanto l'Accordo Quadro si intende esteso automaticamente anche a tutti i porti che, nel corso della sua fase attuativa, entrano a far parte della gestione regionale, a qualsiasi titolo. Tanto resta inteso, senza che l'Impresa può avanzare ragioni o riserve qualsivoglia, né pretese di compensi ed indennizzi aggiuntivi, di qualsiasi natura e specie.

3. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di escludere taluni dei porti interessati dall'Accordo, senza obbligo di alcun indennizzo e fermo restando le condizioni contrattuali.

4. Possono essere ordinate dall'Amministrazione regionale, in casi particolari ed urgenti, agli stessi patti e condizioni, anche opere fuori dall'ambito del lotto assegnato.

Art. 4 - Criteri di affidamento e modalità di esecuzione dell'Accordo

1. Ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 comma 4 e 5, il numero degli Operatori economici con cui è concluso l'Accordo Quadro è 3 (tre), secondo quanto indicato nei premessi.

2. La scelta degli Operatori economici è effettuata mediante procedura aperta, esperita con il criterio del prezzo più basso, ai sensi del citato articolo, mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara.

3. L'Amministrazione regionale si avvale, in sede di gara, della facoltà relativa alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D. Lgs. n. 50/16.

4. Sono aggiudicatari gli Operatori economici meglio posizionati nelle graduatorie di merito, redatte in base al ribasso offerto (1° classificato=massimo ribasso offerto) per ogni singolo lotto

5. Dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, si procederà alla stipula di 3 (tre) contratti, uno per ogni lotto, con gli operatori meglio posizionati nelle rispettive graduatorie di merito, formate in base al ribasso offerto sull'Elenco Prezzi Unitario (1° classificato=massimo ribasso offerto). Il ribasso offerto per ogni singolo lotto, non inciderà sull'ammontare complessivo dell'accordo quadro e sulla capienza economica dei lotti, ma sarà applicato sull'elenco prezzi unitario.

6. Nel caso in cui uno stesso operatore economico risulti vincitore di più di un lotto, dovrà scegliere quale lotto intende aggiudicarsi. In questo caso, il lotto che non è stato scelto, sarà assegnato con il criterio dello scorrimento della graduatoria ad altro operatore economico;

7. La fase attuativa dell'Accordo Quadro avviene previa stipula di n. 3 (tre) contratti con gli operatori economici aggiudicatari ciascuno dei tre lotti individuati.

8. Dato il particolare oggetto dell'appalto necessario a mantenere in piena efficienza e sicurezza gli impianti in argomento, tutto ciò a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata del contratto così come previsto ed indicato all'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. n. 50/2016, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

Art. 5 - Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo Quadro ha la durata di due anni, decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso.
2. Alla data di scadenza dell'Accordo, non possono essere affidati ulteriori lavori di manutenzione e di adeguamento degli impianti, ma possono essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente assegnati o richiesti con ordini di servizio redatti dall'Amministrazione regionale nel periodo di vigenza contrattuale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'Accordo per le sole verifiche funzionali obbligatorie, per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara.
3. Oltre che per casi particolari e/o urgenti l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ordinare, agli stessi patti e condizioni, lavorazioni territorialmente fuori dal lotto assegnato, anche nel caso in cui per uno o più contratti si raggiunga l'importo contrattuale prima della scadenza naturale.

Art. 6 - Ammontare dell'Accordo

1. Il valore massimo complessivo degli interventi affidabili in base al presente Accordo Quadro biennale è di €. 352.557,60 escluso IVA e per ogni anno, l'ammontare dei lavori affidabili per la categoria di lavori richiesta, è di € 176.278,80 (centosettantamiladuecentosettantotto,80) escluso IVA.
2. Il predetto importo massimo è comprensivo degli oneri per la sicurezza e per la manodopera non soggetti a ribasso che sono quantificati, di volta in volta, per ogni singolo appalto specifico da stipulare nell'ambito del presente Accordo Quadro, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto.
3. Per ogni singolo lotto il valore per **12 mesi**, è stato stimato secondo i seguenti quadri economici:

LOTTO 1 - Ambito Vesuviano: porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata;		
Quadro A	Voce	importo
a.1	Verifiche Funzionali (soggetto a ribasso)	€. 5.774,04
a.2	Interventi di manutenzione (soggetto a ribasso)	€. 39.777,69
a.3	Oneri Sicurezza (non soggetto a ribasso)	€. 1.592,96
a.4	Mano d'Opera (non soggetto a ribasso)	€. 9.524,27
A	Totale Importo LOTTO 1	€. 56.268,96

LOTTO 2 - Ambito Sorrentino: porti di Amalfi, Piano di Sorrento e Capri;		
Quadro A	Voce	importo
a.1	Verifiche Funzionali (soggetto a ribasso)	€. 5.467,06
a.2	Interventi di manutenzione (soggetto a ribasso)	€. 38.744,52
a.3	Oneri Sicurezza (non soggetto a ribasso)	€. 1.557,18
a.4	Mano d'Opera (non soggetto a ribasso)	€. 9.236,42
A	Totale Importo LOTTO 2	€. 55.005,18

LOTTO 3 - Ambito Flegreo: porti di Casamicciola, Ischia Procida, Baia e Pozzuoli;		
Quadro A	Voce	importo
a.1	Verifiche Funzionali (soggetto a ribasso)	€. 8.362,48
a.2	Interventi di manutenzione (soggetto a ribasso)	€. 43.141,99
a.3	Oneri Sicurezza (non soggetto a ribasso)	€. 1.840,26
a.4	Mano d'Opera (non soggetto a ribasso)	€. 11.659,94
A	Totale Importo LOTTO 3	€. 65.004,66

pertanto, l'importo complessivo per i tre ambiti sopra individuati ammonta a € 176.278,80 per 12 mesi.

6. Il ribasso offerto per ogni singolo lotto, non inciderà sull'ammontare complessivo dell'accordo quadro e sulla capacità economica dei lotti, ma sarà applicato sull'elenco prezzi unitario.

7. Il valore complessivo dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti è stimato sulla base di una valutazione del fabbisogno dei beni oggetto dell'Accordo stesso per il periodo di sua validità (due anni). Tali importi sono da ritenersi presunti e non garantiti in quanto legati ad un fabbisogno connesso a variabili non definibili compiutamente a priori. Pertanto, la stipulazione dell'Accordo non impegna l'Amministrazione ad ordinare un numero minimo di interventi o al raggiungimento dell'importo complessivo destinato al singolo lotto, mentre l'Operatore economico rimane vincolato ad eseguire il contratto per l'importo dei lavori di manutenzione stabilito.

Art. 7 - Adempimenti a carico dell'Amministrazione regionale

1. L'Amministrazione regionale provvede con le modalità prescritte nei successivi punti a:
 - adottare i provvedimenti di competenza finalizzati all'esecuzione degli interventi, in particolare modo emettere ordini di intervento scritti secondo apposito modello;
 - fornire all'Impresa, all'atto ordinativo, tutte le informazioni tecniche progettuali ritenute utili e necessarie al fine della definizione dell'intervento ordinato e della sua buona riuscita, in considerazione del fatto che la progettazione degli interventi risulta il più delle volte direttamente condizionata dalle necessità, spesso imprevedibili, che emergono di volta in volta durante la vigenza del presente Accordo;
 - approvare eventuali variazioni richieste dall'Impresa al fine di adempiere alle obbligazioni contrattuali, nel rispetto delle vigenti norme legislative e delle procedure interne dell'Amministrazione regionale;
 - autorizzare l'accesso del personale dell'Impresa nei locali dell'Amministrazione regionale per l'esecuzione degli interventi;
 - mettere a disposizione i locali per l'esecuzione degli interventi;
 - erogare i pagamenti dovuti, secondo quanto previsto dalle prescrizioni contrattuali, nel rispetto delle vigenti procedure interne dell'Amministrazione regionale.

Art. 8 - Obblighi generali dell'Impresa

1. Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri e rischi relativi alla perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali specifici discendenti dall'Accordo Quadro, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
2. L'Impresa si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nei documenti

contrattuali, ivi inclusi i rispettivi allegati. In particolare l'Impresa si obbliga ad attenersi scrupolosamente agli ordini di intervento impartiti per iscritto dal Direttore di Esecuzione.

3. L'Impresa è tenuta, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, all'osservanza di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che sono emanate successivamente, durante il periodo di durata dell'Accordo Quadro.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui al comma 3, anche se entrate in vigore successivamente alla data di perfezionamento dell'Accordo Quadro o del singolo contratto attuativo, restano ad esclusivo carico dell'Impresa, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

5. L'Impresa è tenuta a:

a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione del contratto attuativo dell'Accordo Quadro secondo quanto specificato nella documentazione contrattuale, ivi inclusi i rispettivi allegati;

b) avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale, in funzione degli interventi specifici, può accedere agli uffici dell'Amministrazione regionale nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere dell'Impresa verificare preventivamente tali procedure;

c) dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale di ogni circostanza che possa influenzare direttamente o indirettamente l'esecuzione delle attività discendenti dall'Accordo Quadro.

Art. 9 – Stipulazione dell'Accordo, spese contrattuali

1. L'Accordo Quadro viene stipulato, non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

2. Il contratto è perfezionato quale scrittura privata non autenticata soggetta ad imposta di bollo.

3. Nel caso di mancata presentazione per la stipula dell'Accordo Quadro o non fosse in grado di esibire la documentazione richiesta entro il termine perentorio assegnato, l'Amministrazione regionale annulla con atto motivato l'aggiudicazione nei suoi confronti. In tal caso l'aggiudicazione avviene in favore dell'Impresa che seguono in graduatoria, con eventuale richiesta di risarcimento del danno subito dall'Amministrazione regionale stessa.

4. Nel caso di cui al comma 3 sono comunque a carico dell'Impresa inadempiente le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione regionale.

5. Tutte le spese relative al contratto e qualsiasi altra spesa fiscale anche susseguente (ad eccezione dell'I.V.A. sui corrispettivi degli interventi specifici che grava sull'Amministrazione regionale, destinataria delle relative prestazioni contrattuali) sono a carico dell'Impresa. Tutti i suddetti oneri ed obblighi si intendono compresi e compensati nel prezzo risultante dall'offerta presentata.

Art. 10 – Requisiti di ordine generale e aggiornamento della documentazione amministrativa

1. Per tutta la durata dell'Accordo Quadro l'Impresa aggiudicataria è tenuta a conservare il possesso dei requisiti di ordine generale.

2. Per consentire all'Amministrazione regionale di verificare il mantenimento del possesso dei requisiti di ordine generale l'Impresa aggiudicataria è tenuta:

a) ad inviare all'Amministrazione regionale, con periodicità semestrale, dichiarazione sostitutiva di certificazioni/di atto di notorietà (art. 46 e 47 DPR 445/2000) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o persone abilitate ad impegnare validamente le stesse ed attestanti il mantenimento del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara;

b) a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara;

c) a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale le modifiche soggettive.

3. Il venir meno in capo all'Impresa dei requisiti di ordine generale è causa di risoluzione

dell'Accordo Quadro stesso nei suoi confronti.

In tal caso l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di disporre il subentro dell'operatore economico che segue in graduatoria.

Art. 11 - Risoluzione per inadempimento e recesso

1. L'Amministrazione regionale si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di risolvere unilateralmente il presente Accordo nel caso di inottemperanza da parte dell'Impresa degli obblighi assunti con il presente atto, ovvero nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali supera il 10% del valore dello stesso.

2. In particolare, si conviene che l'Amministrazione regionale, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per consentire l'adempimento, può risolvere di diritto il presente Accordo ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione regionale;
- inadempienze relativamente agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, dalla copertura assicurativa, di riservatezza, relativi al divieto di cessione del contratto e di cessione del credito, ;
- di arbitraria sospensione dei lavori;
- di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento ai sensi dell'art. 3 - comma 9bis - della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi, nonché nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dall'Impresa;
- qualora la violazione di obblighi attinenti al presente Accordo Quadro configuri un illecito penalmente perseguibile.

3. Il recesso, ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'Impresa con lettera raccomandata a.r., indipendentemente dallo stato di attuazione dell'Accordo Quadro stesso.

4. Dalla data di comunicazione del recesso, l'Impresa deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione regionale.

5. In caso di risoluzione dell'Accordo, l'Amministrazione regionale ha facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione dei lavori in danno dell'Impresa. In quest'ultimo caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che sottoscrivono l'Accordo Quadro, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori.

6. Resta impregiudicato il diritto per l'Amministrazione regionale al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito, nel caso in cui la risoluzione del presente Accordo Quadro comporti, nel caso di nuovo Accordo Quadro, un onere finanziario superiore per la stessa Amministrazione .

7. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal presente Accordo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dall'art. 1464, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all'Impresa con lettera raccomandata a.r. In tal caso l'Amministrazione regionale è tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla Direzione dell'esecuzione;
- delle spese sostenute dall'Impresa;
- di un decimo dell'importo degli interventi non eseguiti calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

8. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegna a fornire all'Amministrazione regionale tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

9. L'Impresa rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

CAPO II: ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Art. 12 – Stipulazione e durata del Contratto

1. A seguito della stipula dell'Accordo Quadro, la sua fase attuativa avviene previa sottoscrizione del contratto discendente dall'Accordo stesso. Detta sottoscrizione deve avvenire entro e non oltre 90 giorni naturali consecutivi dalla stipula dell'Accordo.
2. La scadenza del contratto è subordinata alle condizioni di cui all'art. 5 del presente Accordo Quadro.
3. Nel caso di urgenza e/o necessità, l'Amministrazione regionale può disporre l'esecuzione anticipata del contratto, dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, così come previsto ed indicato all'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. n. 50/2016, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.
4. Nei casi di avvio d'urgenza, nell'ipotesi di mancata stipulazione del contratto, l'Amministrazione regionale tiene conto della parte di prestazione eseguita per il rimborso delle relative spese.

Art. 13 – Caratteristiche generali e tecniche del Contratto

1. Le caratteristiche generali e tecniche del Contratto fanno riferimento a quanto riportato nel presente Accordo e nei documenti contrattuali allegati. In particolare, alle condizioni contrattuali e tecniche particolari di cui al Capitolato Speciale d'Appalto allegato.
2. Il contratto è stipulato ai sensi del Dlgs. 50/16, del Reg. n. 207/10 (per le parti ancora in vigore).
3. La stipulazione del contratto non impegna l'Amministrazione regionale ad ordinare un numero minimo di interventi o al raggiungimento dell'importo complessivo destinato al singolo lotto, pur restando l'Impresa vincolata ad eseguire il contratto per l'importo stabilito.
4. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di escludere taluni degli impianti interessati dall'Accordo, senza obbligo di alcun indennizzo e fermo restando le condizioni contrattuali.
5. Potranno essere ordinate dall'Amministrazione regionale, in casi particolari ed urgenti, agli stessi patti e condizioni, anche opere fuori dall'ambito del lotto assegnato.
6. I rapporti ed i vincoli negoziali che il contratto instaura si riferiscono agli interventi posti a base d'asta, mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, costituiscono vincolo negoziale l'importo degli stessi, indicato a tale scopo dalla Stazione appaltante negli "Ordini d'Intervento".
7. Fanno parte integrante del contratto di appalto e sono contrattualmente vincolanti, ancorché non allegate, tutte le Leggi e le norme in vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con DM n. 145 del 19/04/2000.
 - il Codice dei contratti pubblici approvato del Dlgs. 50/16;
 - il Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici approvato con DPR n. 207/2010 (per le parti ancora in vigore);
 - tutta la normativa vigente in materia:
 - di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - di lavori pubblici;
 - di igiene;
 - di prevenzione incendi;
 - di rispetto dell'ambiente e antinquinamento;
 - di risparmio energetico ed efficienza energetica;
 - di impiantistica:
 - elettrica e speciale;
 - di protezione contro le scariche elettriche;
 - di sicurezza e di controllo accessi;
 - antincendio;
 - idraulica.
8. Si intende, altresì, ricompresa ogni fonte normativa sostitutiva di quelle citate, ma non più in vigore e quelle nel frattempo subentrate durante il periodo di vigenza dell'Accordo Quadro.

Art. 14 - Responsabile contrattuale dell'Amministrazione regionale

1. Il controllo della corretta esecuzione del contratto e, quindi, delle prestazioni, è affidato alla UOD 53 07 05 Unità Operativa Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale a cui competono, in via esemplificativa, le seguenti attività:

- la verifica della conformità delle prestazioni rese alle prescrizioni contrattuali;
- l'emissione di eventuali prescrizioni particolari nei confronti dell'Impresa per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali e per la salvaguardia e tutela degli immobili e delle attività in essi svolti eventualmente interessati;
- la messa a disposizione del personale designato dall'Impresa, con il vincolo della riservatezza, di tutta la documentazione ed i dati necessari per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente atto;
- la comunicazione all'Impresa, in coordinamento con il Responsabile della sicurezza, di eventuali rischi esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinato ad operare e le misure di prevenzione e protezione adottate dall'Amministrazione regionale in relazione alla propria attività, fatti salvi gli obblighi di protezione che incombono al datore di lavoro in quanto tale;
- la vigilanza sull'osservanza delle leggi e delle norme regolamentari cui è soggetta l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché a tutte le norme sulla sicurezza e tutela dei lavoratori;
- la rilevazione di eventuali inadempimenti o ritardi dell'Impresa e il computo di eventuali penalità;
- la proposizione di modifiche che comportino variazioni economiche dell'Accordo Quadro, da presentare all'Organo competente per il successivo iter procedurale;
- l'adozione degli atti di impegno e di liquidazione delle somme dovute.

3. Con proprio provvedimento il Dirigente dell'UOD 53 07 05 ha individuato il Responsabile Unico del Procedimento, che si avvale del Direttore dell'esecuzione del contratto che presiede l'esecuzione degli interventi e si rapporta con il Referente dell'Impresa. Provvede a quanto di sua competenza con particolare riferimento al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

Art. 15 – Modalità di pagamento

1. Resta stabilito che non è dovuta alcuna anticipazione.
2. Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
3. A garanzia delle norme sulla tutela dei lavoratori, ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.lgs. n. 50/16, sull'importo netto progressivo dei interventi contabilizzati è operata una ritenuta dello 0,50%, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
4. L'Amministrazione procederà di norma, ogni quadrimestre ad emettere Certificato di Pagamento, relativo alle verifiche funzionali eseguite ed inoltre, alla contabilizzazione degli interventi manutentivi eventualmente effettuati, previa attestazione della regolarità degli stessi.
5. Qualora gli interventi rimangano sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'Impresa, si procede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.
6. Maggiori dettagli in merito a modalità e tempi per i pagamenti, nonché la specifica degli obblighi e delle responsabilità sono specificati nel Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 16 - Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Impresa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii, sia nei rapporti verso l'Amministrazione regionale che nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del

presente contratto.

2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

3. Maggiori dettagli in merito a modalità e condizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché la specifica degli obblighi e delle responsabilità sono specificati nel Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 17 - Responsabilità ed oneri a carico dell'Impresa

1. L'Impresa è responsabile della perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali, della puntuale ottemperanza a tutte le disposizioni di legge, nonché a quelle contenute nel presente Accordo Quadro e nei suoi allegati.

2. In particolare, resta inteso che, in aggiunta alla più generale responsabilità che fa carico per legge all'Impresa, la stessa è direttamente responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, della integrale realizzazione delle opere oggetto del presente Accordo Quadro, della loro piena rispondenza alla normativa vigente e dell'esecuzione secondo i criteri della regola d'arte, assumendone in proprio l'intera responsabilità.

L'Impresa non può invocare, a sollievo delle sue responsabilità, alcuna motivazione, ivi comprese l'attività della Direzione dei Lavori, la vigilanza da parte dell'Amministrazione regionale o le inadempienze da parte di sub-fornitori o di terzi in genere, della cui opera eventualmente si avvale.

3. Oltre agli oneri derivanti dal rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, di sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro, di tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza, retributivi e previdenziali dei lavoratori, sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri, i rischi e gli obblighi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, considerati dall'Impresa nella formulazione dell'offerta e, pertanto, senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura.

4. A carico esclusivo dell'Impresa restano le tasse, le imposte ed in genere qualsiasi onere che, direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sulle forniture e opere oggetto dell'appalto.

5. L'Impresa si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente Accordo Quadro, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Accordo Quadro e nei suoi allegati e delle indicazioni che vengono meglio precisate dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Impresa, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre. L'Impresa non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione regionale.

6. L'Impresa si impegna espressamente a mallevare e tenere indenne l'Amministrazione regionale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

7. L'Impresa si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione appaltante, nonché di dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'Accordo Quadro.

8. E' prevista l'esecuzione di interventi, imprevedibili ed urgenti, e comunque giudicati tali dalla Direzione Lavori, che per motivi di carattere di pubblica utilità devono avere luogo in pronta disponibilità, anche in ore, prefestive e festive.

9. All'atto dell'esecuzione dei lavori, l'Impresa adotta tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose nell'ambito portuale.

10. L'Impresa ha l'obbligo di eseguire tutte le categorie dei lavori contemplati nel Tariffario Regione Campania edizione 2016.

. L'Impresa è pure tenuta ad eseguire qualsiasi altra categoria di lavoro, anche se non compresa

nell'Elenco prezzi, ma inerente alle opere ordinate.

Art. 18 - Assicurazioni sociali

1. L'Impresa si obbliga all'adempimento di tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi alla protezione del lavoro e alla tutela dei lavoratori, in particolare a quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, infortuni, tubercolosi, malattie, ecc.) ed agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità di richiamo alle armi, ecc.).
2. L'Impresa si obbliga, inoltre, ad effettuare verso i propri dipendenti condizioni salariali e normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e di categoria.
3. Maggiori dettagli in merito a modalità e condizioni relative al trattamento economico e alla tutela dei lavoratori, nonché la specifica degli obblighi e delle responsabilità sono specificati nel Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 19 - Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

1. All'Impresa compete l'osservanza, sotto la propria esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire, in ogni caso, l'incolumità del proprio personale e di qualsiasi terzo e ad evitare danni di ogni specie sia alle persone che alle cose.
2. All'Impresa è anche responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme e disposizioni in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro, della rispondenza dei mezzi e delle attrezzature alle norme di legge.
3. All'Impresa, a semplice richiesta dell'Amministrazione regionale, dovrà essere in grado in ogni momento di dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.
4. Maggiori dettagli in merito a modalità e tempi per il rispetto delle norme per la sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché la specifica degli obblighi e delle responsabilità sono specificati nel Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 20 - Referente dell'Impresa e comunicazioni

1. L'Impresa è tenuta ad attivare un servizio di ricezione e gestione degli "Ordini di intervento" attraverso i quali l'Amministrazione regionale affida gli ordinativi dei lavori a farsi. A tal riguardo, l'Impresa provvede ad istituire un ufficio/recapito munito di telefono e di personale preposto alla ricezione degli "Ordini di intervento" durante le ore lavorative, nonché dotato di segreteria telefonica e posta elettronica certificata. Tutto senza alcun aggravio di spesa per l'Amministrazione regionale;
2. L'Impresa, prima della stipulazione del contratto, è tenuta, altresì, a designare e comunicare all'Amministrazione regionale un proprio Referente al fine, in via principale, di intraprendere ogni rapporto inerente l'esecuzione del contratto personale incaricato dell'Amministrazione regionale. Tutte le comunicazioni formali sono trasmesse al Referente e si intendono come validamente effettuate all'Impresa ai sensi e per gli effetti di legge.

Art. 21 – Divieto di modifica del contratto da parte dell'Impresa

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa, se non è disposta dal Direttore dei Lavori e preventivamente approvata dall'Amministrazione regionale.
2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dei lavori lo giudica opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Impresa, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori.

Art. 22 – Subappalto e cessione del contratto

I lavori potranno essere subappaltati entro il limite stabilito dalla normativa vigente. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (vds. disciplinare di

gara), ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016. In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto. L'Appaltatore, qualora in seguito affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante la quale provvederà con le modalità di cui all'art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.; trascorso il termine di legge senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previo:

a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto o cottimo con allegata la dichiarazione ex art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;

b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nella lettera d'invito (cause ostative di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto. Non saranno autorizzati subappalti e/o cottimi ad altre imprese sottoscrittrici l'Accordo Quadro. Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione non intende avvalersi della facoltà - di cui al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 - di corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono considerati subappalti le commesse date all'impresa per la fornitura di materiale.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Art. 23 - Penali

1. E' prevista l'applicazione di penali all'Impresa nel caso di mancata realizzazione dei lavori richiesti o di mancato rispetto della tempistica stabilita (inizio, esecuzione, consegna), compresa tra lo 0.3 e l'1 per mille al giorno dell'ammontare netto contrattuale.

2. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma, l'Impresa si impegna espressamente a rifondere l'Amministrazione regionale l'ammontare di eventuali oneri che la stessa dovesse applicare, anche per causali diverse da quelle di cui al presente articolo, a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità della Impresa stessa.

3. L'importo complessivo delle penali non può superare il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale. In tale circostanza, l'Amministrazione regionale risolve di diritto il presente Accordo Quadro.

4. Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti comma, l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del presente Accordo Quadro nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

5. L'Amministrazione regionale, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, può, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione fideiussoria senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

Art. 24 - Validità dell'offerta

L'Impresa può svincolarsi in caso di mancata stipulazione del contratto specifico discendente dall'Accordo Quadro entro 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data fissata per la ricezione dell'offerta.

L'Amministrazione regionale può chiedere all'Impresa il differimento di detto termine per un periodo di ulteriori 180 giorni.

CAPO III: DISPOSIZIONI FINALI

Art. 25 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196

La documentazione presentata che ha dato luogo alla stipula del presente Accordo Quadro sarà trattata da Organi ed Uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

Art. 26 – Legge applicabile e definizione delle controversie

1. Per quanto non disposto dall'Accordo Quadro e dalla documentazione di gara trova applicazione il d.lgs. 50/2016 e il DPR 207/2010 (per le parti in vigore).
2. Le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione dell'Accordo Quadro e/o del Contratto da esso discendente, da presentarsi comunque sempre per iscritto e quale che sia la natura tecnica, giuridica od amministrativa, nessuna esclusa, sono, possibilmente, definite in via bonaria.
3. Il ricorso all'arbitrato può avvenire unicamente in virtù di sottoscrizione di specifico compromesso arbitrale.
4. Qualora una delle parti non sottoscrive tale compromesso, la controversia viene decisa dalla competente autorità giudiziaria del Foro di Napoli.

Operatore economico aggiudicatario

La Stazione Appaltante

N. Rep.

CONTRATTO TRA REGIONE E L'IMPRESA. INTERVENTI DI VERIFICA DELLA FUNZIONALITA' E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI PORTI DI .

L'anno duemila il giorno del mese di , nella sede del Dipartimento delle Politiche Territoriali – Direzione Generale per la Mobilità sita al Centro Direzionale di Napoli Is. C/3

Tra

1) La Regione Campania, c.f. n. 8001199063, di seguito denominata Regione, nella persona del nato ad il , Direttore Generale della Direzione Generale per la Mobilità, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del Decreto n. del ;

Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art.6bis legge.241/90 e art.6. comma 2, del D.P.R. n.62/2013 prot.n. del , conservata agli atti della U.O.D. competente.

2) L'Impresa - n. c.f. , di seguito denominata Appaltatore, nella persona del sig. , nato a il Amministratore Unico e Rappresentante dell'Impresa stessa sita in Via – , identificato a mezzo di C.I./ P.G./ altro n. rilasciata da in corso di validità

PREMESSO

- che con D.D. n. 79 dell'11.4.2013 sono state definite le modalità di stipula dei contratti di competenza dell'ex Settore Demanio Marittimo, con particolare riferimento alla scrittura privata, ed approvato il relativo schema;
- che la Regione al fine di garantire un adeguato ed efficace sistema di interventi di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione nell'ambito dei porti di interesse regionale, ha concluso con più operatori economici un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, per la realizzazione dei predetti interventi di manutenzione che si rendono necessari nell'arco di durata dell'accordo.
- che la Direzione Generale per la Mobilità – UOD 53 07 05, con D.D. n. del , ha dato mandato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, di avviare la procedura ad evidenza pubblica, con Accordo Quadro con più operatori economici, per l'affidamento degli interventi di verifica della funzionalità e di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione dei porti di per la durata di mesi, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;
- lo stesso decreto ha approvato la perizia degli interventi in epigrafe per l'importo pari ad €. al netto di I.V.A comprensivo di oneri per la sicurezza che ammontano ad €. , da assumersi

- sul Cap. 2177 del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2016/2018, necessario per gli interventi di verifica della funzionalità e di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione dei porti di _____ ;
- che lo stesso decreto ha individuato, come criterio di selezione, la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016;
 - con D.D. n. _____ del _____ dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, è stata indetta procedura aperta per gli interventi in precedenza menzionati per un importo complessivo a base d'asta, di € _____ di cui € _____ per lavori (soggetti a ribasso) € _____ incidenza mano d'opera (non soggetta a ribasso) ed € _____ per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre IVA;
 - che a seguito dell'espletamento della procedura di gara N. _____, con DD. n. _____ del _____, si è approvata la " graduatoria nonché l'aggiudicazione definitiva, subordinandone l'efficacia alla positiva verifica, alla seguente ditta
 - che con nota n. _____ del _____, la UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, ha comunicato che, a seguito dei controlli effettuati sulla ditta aggiudicataria, circa la sussistenza dei requisiti morali e professionali, la regolarità contributiva e fiscale dell'Impresa, la regolarità della visura camerale e quant'altro previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici, non sono emersi elementi ostativi e pertanto il DD. _____ del _____, relativo alla procedura n. _____ è divenuto efficace;
 - che con nota n. _____ del _____, la UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture ha trasmesso la documentazione richiesta all'Impresa per poter rendere efficace il DD. _____ del _____ ;
 - che con nota n. _____ del _____ la U.O.D 530705 della Direzione Generale per la Mobilità ha chiesto la documentazione propedeutica alla stipula del presente contratto;
 - che con nota n. _____ del _____ la Società ha trasmesso la suddetta documentazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 Premesse

Le parti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono quale parte integrante e sostanziale del presente contratto. Costituiscono altresì parte del presente contratto il Capitolato Speciale d'oneri, le planimetrie e la polizza fidejussoria siglate in ogni pagina dalle parti del presente contratto, documentazione tutta che è depositata agli atti della Direzione Generale per la

Mobilità – UOD 53 07 05, e che si intende pienamente conosciuta e condivisa dalle parti. Integra la disciplina del presente contratto il D.lgs. n. 50/06, il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti ed ogni altra normativa in materia di lavori ed opere pubbliche, di sicurezza e salute dei lavoratori sui cantieri, nonché ogni altra normativa vigente e correlata alle attività oggetto del presente contratto, in quanto applicabile.

ART. 2 Oggetto dell'appalto

La Regione affida all'Appaltatore che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per la realizzazione degli interventi di verifica della funzionalità e di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione dei porti di _____ I lavori consistono: mantenere in piena efficienza ed in sicurezza, con la dovuta e necessaria manutenzione, gli impianti di pubblica illuminazione dei porti in oggetto durante il periodo contrattuale

ART. 3 Durata del contratto

Il tempo utile per dare ultimati i servizi è di mesi _____, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro.

ART. 4 Proroga del Contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'Accordo per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara, per le sole verifiche funzionali obbligatorie;

ART. 5 Corrispettivi e pagamenti

L'importo dell'appalto è fissato in €. () comprensivo di oneri di sicurezza oltre I.V.A. come per legge, con il quale l'appaltatore si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

L'Amministrazione procederà di norma, ogni quadrimestre ad emettere Certificato di Pagamento, relativo alle verifiche funzionali eseguite ed inoltre, alla contabilizzazione degli interventi manutentivi eventualmente effettuati, previa attestazione della regolarità degli stessi..

Il conto finale verrà compilato entro _____ mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed il certificato di regolare esecuzione sarà emesso entro i _____ mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

ART. 6 Penali

Si stabilisce che, qualora l'impresa appaltatrice non si presenti o non dia inizio agli interventi nei

termini specificati nel capitolato speciale di appalto, per ogni inadempienza sarà applicata una penale di €. . Dopo la terza inadempienza il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 146 del D.P.R. n. 207/10. L'importo delle predette penali sarà detratto dalla contabilità dei lavori. Della situazione di cui sopra verrà data apposita informativa alla competente autorità, per la adozione dei provvedimenti di competenza.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione degli interventi, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata la penale di cui all'art. 22, comma 1, del capitolato Generale n. 145/00, con i limiti previsti dall'art. 145 del reg. n. 207/10 e, quindi, nella misura dell'uno per mille € al giorno dell'ammontare netto contrattuale. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale.

ART 7 Cauzioni e garanzie

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto l'appaltatore ha prestato, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs n. 50/16, cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria n. del emessa dalla – AG per un importo di €. (). Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà nei termini e con le modalità di cui all'art. 103 del D.lgs n. 50/16, cui espressamente si rinvia. Le parti si danno atto che ai sensi dell'art. 103 del D.lgs n. 50/16, l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

ART. 8 Recesso unilaterale e risoluzione del contratto

La Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/16 previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 20 giorni. In tale ipotesi l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al decimo dell'importo del servizio opere non eseguite, calcolato a norma dell'art. 109 comma 2 del D.lgs. n. 50/16. La Regione ha altresì diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e senza preavviso, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia. La Regione può disporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal dell'art. 108 comma 2 del D.lgs. n. 50/16.

L'Impresa è tenuta ad eseguire in proprio i servizi e le forniture oggetto del contratto. E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto. Il subappalto è consentito, previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale, alle condizioni stabilite dall'art. 105 del DLgs 50/16. E' ammessa la cessione dei crediti.

ART.9 Clausola di manleva

La Società si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del presente contratto.

La Società si obbliga altresì, a tenere indenne la regione da ogni pretesa avanzata dal personale impiegato per l'attività svolta.

ART.10 Obblighi Sociali

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

ART.11 Vigilanza e Controllo

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che l'appaltatore è tenuto a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà in ogni momento procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare gli interventi eseguiti. La direzione dei lavori e la vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al tecnico della UOD 53 07 05.

ART.12 Obblighi di Riservatezza

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi

titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. L'appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti.

ART.13 Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

ART.14 Tutela della legalità negli appalti

Al fine di garantire la legalità negli appalti, con la sottoscrizione del presente contratto si intende pienamente conosciuta ed accettata dall'Appaltatore la clausola V.I.C. (Valutazione di impatto Criminale) di cui all'art. 19 comma 4 del Rg. di attuazione alla L.R. 3/07.

ART. 15 Obblighi di tracciabilità finanziaria

L'appaltatore ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato ai movimenti finanziari scaturenti dal presente contratto nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso con nota assunta al prot. n. del . L'appaltatore si obbliga a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi entro 10 giorni dall'avvenuta variazione. Le parti contraenti danno atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'articolo 3 comma 9 bis della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.. La tracciabilità dei flussi finanziari, così come stabilito dalle Linee guida 2011 emanate dall'Autorità di Vigilanza con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, si applica a tutta la filiera delle imprese che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di esecuzione dell'appalto.

ART.16 Spese

Sono ad esclusivo e totale carico dell'appaltatore tutte le spese derivanti dal presente contratto, nonché tasse e condizioni di ogni genere gravanti sulla prestazione. Il presente contratto, stipulato a mezzo di scrittura privata, ha ad oggetto prestazioni soggette ad I.V.A. e sarà oggetto di registrazione soltanto in caso di uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'art. 1 lett. b) della Tariffa Parte II.

Napoli, lì

I contraenti

Per la Regione Campania

L'appaltatore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile la Società dichiara di approvare tutte le clausole del contratto ed in particolare gli artt. 4 e 11.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, lì.

I contraenti

Per la Regione Campania

L'appaltatore